

EDIZIONE  
MAGGIO 2010

**COMUNE DI  
SESTO FIORENTINO**



# **SESTO in NUMERI 2009**

**Edizione Maggio 2010**

**A cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Sesto Fiorentino  
in collaborazione con:  
Servizio Sistemi Informativi del Comune di Sesto Fiorentino**

Fonte dati:

- per i dati demografici: Servizi Demografici del Comune di Sesto Fiorentino;
- per i dati relativi ai cittadini stranieri: Servizi Demografici del Comune di Sesto Fiorentino e Associazione "Altro Diritto"
- per i dati relativi all'U.R.P.: Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Sesto Fiorentino

Come già è in uso da qualche anno, anche per il 2009 riproponiamo un'analisi del nostro territorio, l'annuario "Sesto in Numeri", edizione 2009, che contiene importanti dati statistici relativi alla nostra città.

L'annuario presenta, come sempre, una significativa raccolta di dati relativi alla popolazione, alle famiglie, ai servizi offerti dall'Amministrazione Comunale.

Per la prima volta contiene anche una sezione dedicata all'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune ed al servizio di centralino e call center 055055. Si tratta di dati interessanti, dai quali si ricava il sempre maggiore interesse dei cittadini verso il bene pubblico e le aspettative nei confronti dell'amministrazione.

Per quanto riguarda i dati demografici relativi al fenomeno dell'immigrazione dei cittadini stranieri sono necessarie alcune riflessioni.

In primo luogo si conferma la tendenza all'incremento del numero delle famiglie e dei loro componenti, fenomeno dovuto principalmente ai mutamenti socio-demografici.

In secondo luogo il movimento migratorio, come spesso si discute in questi ultimi anni, è diventato una risorsa insostituibile contro un'altrimenti inevitabile riduzione della popolazione. Per quanto riguarda la loro suddivisione per fasce di età, sono più numerosi i cittadini stranieri in età lavorativa, ed in particolare è significativa la fascia di età che va dai 25 ai 44 anni.

Questi dati sono la conferma del fatto che le immigrazioni di stranieri contribuiscono non solo ad immissione di nuova forza lavoro nel nostro Paese, ma anche ad una ripresa della natalità, dimostrando che la popolazione straniera tende a radicarsi sul territorio ed ad integrarsi progressivamente.

La lieve ma costante crescita della popolazione testimonia di una società complessivamente equilibrata, che non compie fughe in avanti, ma che si sviluppa senza stravolgere il proprio territorio, accogliendo ed integrando i cittadini stranieri.

Riflettendo su questi numeri potremo davvero definire Sesto Fiorentino "una città in lenta ed equilibrata crescita", favorita dalla presenza di una comunità attenta al confronto e motivata alla partecipazione.

Altri interessanti dati più dettagliati, che forniscono sicuramente spunti di riflessione per gli amministratori e per gli operatori economico-sociali, si trovano all'interno dell'opuscolo; si tratta di dati che tracciano in maniera analitica dove siamo e dove ci stiamo dirigendo.

Coloro che abbiano necessità di ulteriori informazioni o di indicazioni in merito alla lettura delle tabelle statistiche possono trovare una valida assistenza presso l'ufficio Statistica del Comune, telefonando al numero 055/4496287, o scrivendo al seguente indirizzo e-mail: [statistica@comune.sesto-fiorentino.fi.it](mailto:statistica@comune.sesto-fiorentino.fi.it).

Domenico Camardo  
*Assessore ai Servizi Demografici*



## INDICE

<b>CAPITOLO</b>	<b>1. <i>La popolazione residente</i></b>	<b>5</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>2. <i>Le famiglie</i></b>	<b>14</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>3. <i>Matrimoni, separazioni e divorzi</i></b>	<b>18</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>4. <i>La dinamica della popolazione residente</i></b>	<b>21</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>5. <i>La dinamica migratoria</i></b>	<b>26</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>6. <i>Gli stranieri</i></b>	<b>31</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>7. <i>L'Ufficio Relazioni con il Pubblico</i></b>	<b>39</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>8. <i>Il Call Center</i></b>	<b>43</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>9. <i>Le segnalazioni</i></b>	<b>45</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>10. <i>Conclusioni</i></b>	<b>47</b>

## 1. La popolazione residente

Questa è una breve analisi dell'evoluzione della popolazione residente a Sesto Fiorentino negli anni dal 2000 al 2009, negli aspetti che vanno dalla sua suddivisione in classi di età, in zone di residenza, fino alla divisione per sesso, stato civile, nazionalità. Verranno esaminati inoltre i movimenti della popolazione con i saldi naturale e migratorio e commentati alcuni indicatori di riferimento, quali l'indice di vecchiaia, di ricambio, di dipendenza.

I dati contenuti nella tavola 1.1 si riferiscono alla popolazione iscritta in anagrafe al 31 dicembre di ciascuno degli anni considerati.

Come risulta dai dati, gli abitanti residenti sul territorio di Sesto Fiorentino alla data del 31 dicembre 2009 sono 48.206.

I grafici 1.1 e 1.2 confermano la tendenza, nel lungo periodo, verso una crescita lenta ma costante, del numero dei residenti, con l'eccezione degli anni 2001 e 2005.

Da segnalare l'impennata dell'anno 2003 (+1,47% sul 2002) dovuta in parte alla conclusione delle operazioni censuarie iniziate nel 2001.

Negli ultimi due anni la crescita della popolazione ha registrato aumenti rispetto all'anno precedente pari allo 0,53% nel 2008 e allo 0,75% nel 2009, variazione percentuale più alta dopo il 2003.

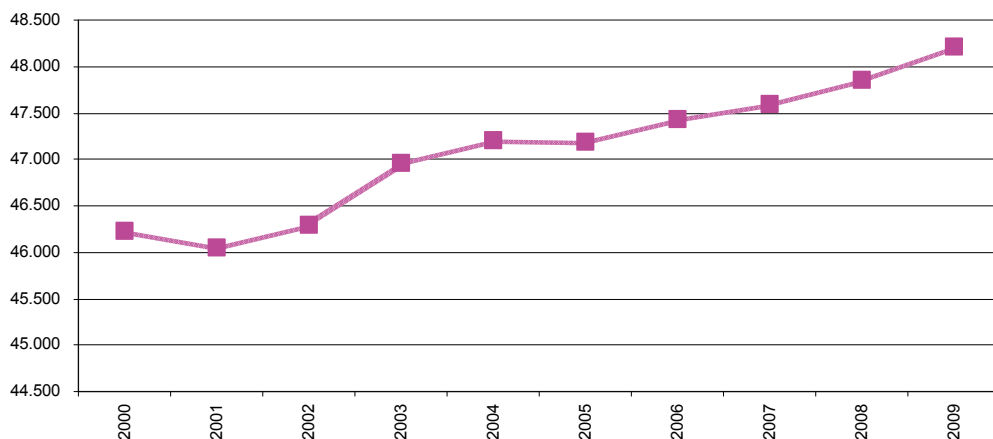
*Tav. 1.1 - Popolazione residente, incremento annuale assoluto e percentuale e densità per chilometro quadrato. Anni 2000 – 2009*

Anno	residenti al 31 dicembre	incremento annuale	tasso d'incremento continuo (per 1000)	densità di popolazione (ab/kmq)	variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2000	46.226	0	0,00	942,62	0,00
2001	46.047	-179	-3,88	938,97	-0,39
2002	46.284	237	5,13	943,80	0,51
2003	46.963	679	14,56	957,65	1,47
2004	47.204	241	5,12	962,56	0,51
2005	47.184	-20	-0,42	962,15	-0,04
2006	47.429	245	5,18	967,15	0,52
2007	47.593	164	3,45	970,49	0,35
2008	47.847	254	5,32	975,67	0,53
2009	48.206	321	7,48	982,99	0,75

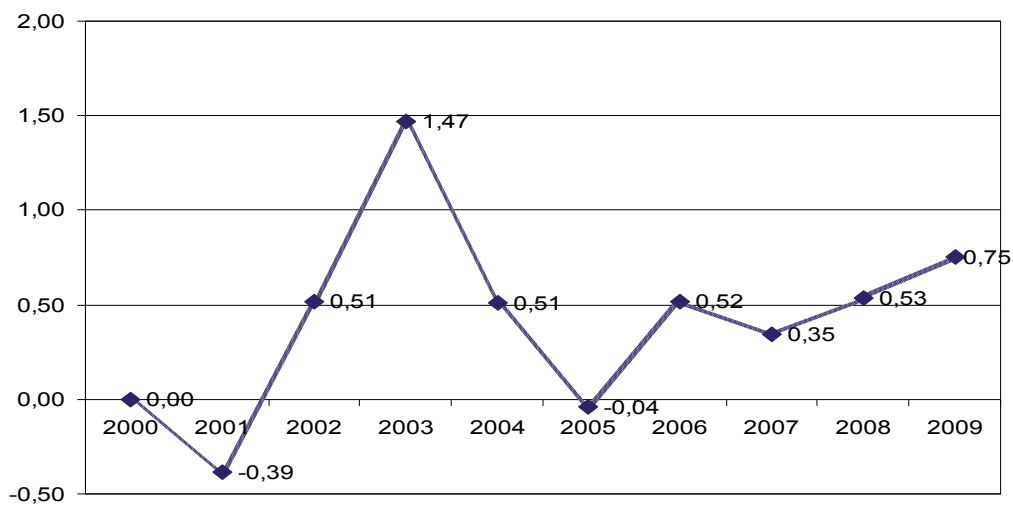
Il numero medio di abitanti pari a 982,99 ab/Km<sup>2</sup> supera decisamente il massimo del periodo stabilito lo scorso anno 2008. E' un valore abbastanza elevato, soprattutto se si considerano le ampie zone collinari poco abitate.



Per dare un termine di paragone la densità media del Comune di Firenze è di oltre 3.500 abitanti per chilometro quadrato.



*Grafico 1.1 - Popolazione residente dal 2000 al 2009*



*Grafico 1.2 - Variazione percentuale della popolazione residente rispetto all'anno precedente*

Scendendo più nel dettaglio, possiamo analizzare alcune caratteristiche strutturali della popolazione, per esempio la divisione per sesso, stato civile e classi di età della popolazione come riportata nella tavola 1.2.

Si stabilizza, quasi a cristallizzarsi, il numero dei coniugati di entrambi i sessi: il 53,7% degli uomini e il 50,6% delle donne, praticamente lo stesso dato del 2008. Sono

sostanzialmente invariati rispetto al 2008 anche il numero dei già coniugati/e e dei vedovi/e.

Tav. 1.2 - Residenti per classi d'età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2009

<b>Maschi</b>								
<b>Classi di età</b>	<b>Celibi</b>	<b>Coniugati</b>	<b>Già Coniugati</b>	<b>Vedovi</b>	<b>Tot. M</b>	<b>Tot. M cumulado</b>	<b>Tot. % M</b>	<b>Tot. % M Cumulato</b>
0-4	1121	0	0	0	1121	1.121	4,88	4,88
5-9	1129	0	0	0	1129	2.250	4,91	9,79
10-14	1001	0	0	0	1001	3.251	4,36	14,15
15-19	1082	1	0	0	1083	4.334	4,71	18,86
20-24	1057	24	0	0	1081	5.415	4,70	23,56
25-29	941	140	3	0	1084	6.499	4,72	28,28
30-34	841	452	9	0	1302	7.801	5,67	33,94
35-39	862	979	28	1	1870	9.671	8,14	42,08
40-44	579	1339	55	1	1974	11.645	8,59	50,67
45-49	318	1429	75	3	1825	13.470	7,94	58,61
50-54	215	1339	55	7	1616	15.086	7,03	65,64
55-59	123	1207	45	23	1398	16.484	6,08	71,72
60-64	91	1367	33	46	1537	18.021	6,69	78,41
65-69	70	1243	28	67	1408	19.429	6,13	84,54
70-74	59	1130	18	106	1313	20.742	5,71	90,25
75-79	50	807	8	107	972	21.714	4,23	94,48
80-84	28	570	1	134	733	22.447	3,19	97,67
85-89	23	274	2	136	435	22.882	1,89	99,56
90-94	1	45	0	29	75	22.957	0,33	99,89
95 e più	1	9	0	16	26	22.983	0,11	100
<b>Totale</b>	<b>9.592</b>	<b>12.355</b>	<b>360</b>	<b>676</b>	<b>22.983</b>	<b>22.983</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
	<b>41,73</b>	<b>53,75</b>	<b>1,56</b>	<b>2,94</b>	<b>100,00</b>			

<b>Femmine</b>								
<b>Classi di età</b>	<b>Nubili</b>	<b>Coniugate</b>	<b>Già Coniugate</b>	<b>Vedove</b>	<b>Tot. F</b>	<b>Tot. F cumulado</b>	<b>Tot. % F</b>	<b>Tot. % F Cumulato</b>
0-4	1076	0	0	0	1076	1.076	4,27	4,27
5-9	1066	0	0	0	1066	2.142	4,23	8,49
10-14	996	0	0	0	996	3.138	3,95	12,44
15-19	931	1	0	0	932	4.070	3,70	16,14
20-24	922	71	0	0	993	5.063	3,94	20,07
25-29	813	292	1	0	1106	6.169	4,38	24,46
30-34	725	636	17	9	1387	7.556	5,50	29,96
35-39	626	1233	42	13	1914	9.470	7,59	37,55
40-44	452	1490	103	21	2066	11.536	8,19	45,74
45-49	257	1531	101	27	1916	13.452	7,60	53,33
50-54	145	1414	95	50	1704	15.156	6,76	60,09
55-59	111	1304	69	84	1568	16.724	6,22	66,30
60-64	84	1440	50	209	1783	18.507	7,07	73,37
65-69	78	1234	45	284	1641	20.148	6,51	79,88
70-74	74	999	40	451	1564	21.712	6,20	86,08
75-79	59	636	16	591	1302	23.014	5,16	91,24
80-84	73	344	4	682	1103	24.117	4,37	95,62
85-89	61	137	4	563	765	24.882	3,03	98,65
90-94	22	6	0	194	222	25.104	0,88	99,53
95 e più	15	1	0	103	119	25.223	0,47	100
<b>Totale</b>	<b>8.586</b>	<b>12.769</b>	<b>587</b>	<b>3.281</b>	<b>25.223</b>	<b>25.223</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
	<b>34,04</b>	<b>50,62</b>	<b>2,32</b>	<b>13,00</b>	<b>100,00</b>			

Tav. 1.2 - Residenti per classi d'età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2009 – (segue)

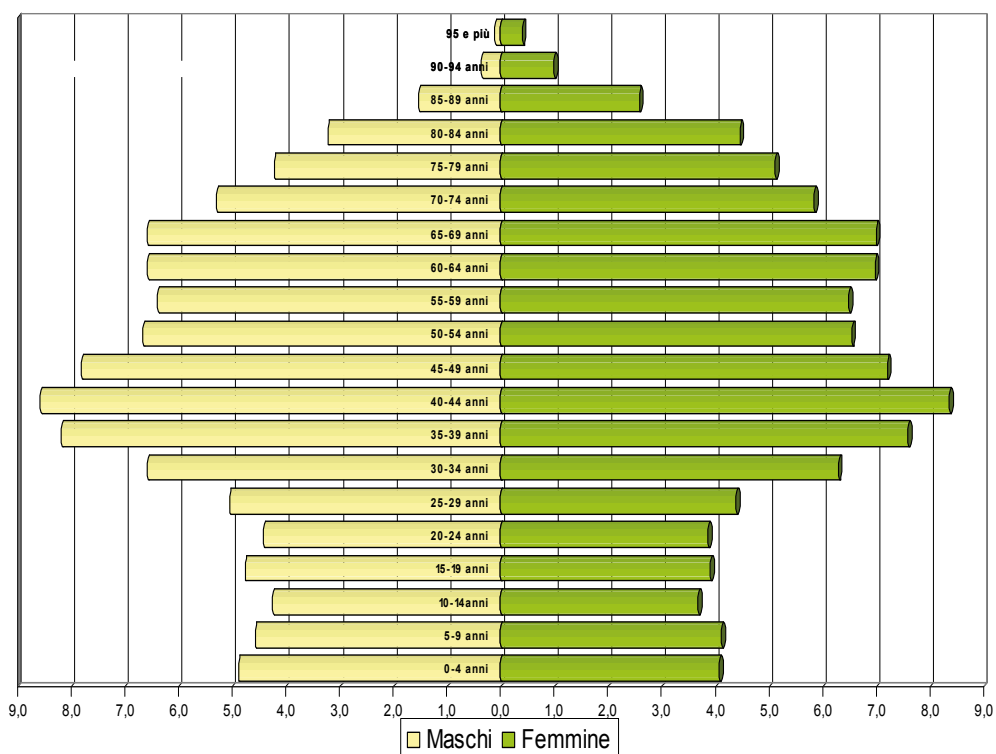
Popolazione				
Classi di età	Tot. F + M	Tot. F + M cumulato	Tot. % F + M	Tot. % F + M cumulato
0-4	2.197	2.197	4,56	4,56
5-9	2.195	4.392	4,55	9,11
10-14	1.997	6.389	4,14	13,25
15-19	2.015	8.404	4,18	17,43
20-24	2.074	10.478	4,30	21,74
25-29	2.190	12.668	4,54	26,28
30-34	2.689	15.357	5,58	31,86
35-39	3.784	19.141	7,85	39,71
40-44	4.040	23.181	8,38	48,09
45-49	3.741	26.922	7,76	55,85
50-54	3.320	30.242	6,89	62,73
55-59	2.966	33.208	6,15	68,89
60-64	3.320	36.528	6,89	75,77
65-69	3.049	39.577	6,32	82,10
70-74	2.877	42.454	5,97	88,07
75-79	2.274	44.728	4,72	92,79
80-84	1.836	46.564	3,81	96,59
85-89	1.200	47.764	2,49	99,08
90-94	297	48.061	0,62	99,70
95 e più	145	48.206	0,30	100
<b>Totale</b>	<b>48.206</b>	<b>48.206</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

I celibi sono il 41,7% dei maschi e superano in percentuale le nubili che sono il 34,04%.

In linea con la tendenza generale è maggiore la percentuale delle vedove, il 13,0% delle donne, rispetto a quella dei vedovi, solo il 2,9%.

Per analizzare in dettaglio la distribuzione per sesso ed età della popolazione si rimanda al Grafico 1.3, la cosiddetta piramide per età della popolazione, riferita al 31 dicembre 2009. I maschi, che sono in genere in maggioranza alla nascita, prevalgono nelle classi di età più giovani fino a 45-49 anni.

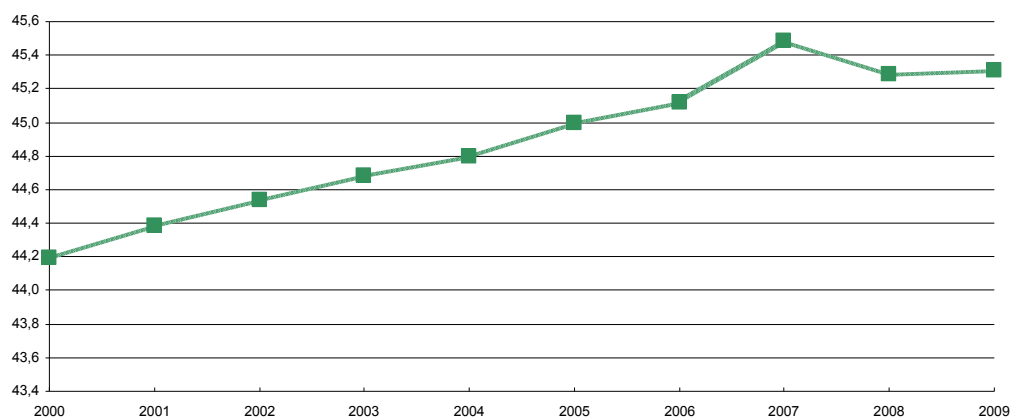
Da quella classe di età in poi prevalgono invece sempre più nettamente le femmine. La classe di età più popolata è quella 40-44 anni per entrambi i sessi. La prima classe di età, 0-4 anni, è superiore, già per il quarto anno consecutivo, alle classi di età che la seguono: una delle cause potrebbe essere dovuta ad una leggera ripresa delle nascite derivante in parte, come vedremo in seguito, dal fenomeno dell'immigrazione.



*Grafico 1.3 - Piramide per età della popolazione residente al 31.12.2009*

Nel successivo grafico 1.4 è stato invece rappresentato l'andamento dell'età media nel periodo compreso tra il 2000 e il 2009.

L'andamento costantemente crescente di questo indicatore fino al 2007, scende lievemente nel 2008 da un'età media di 45,5 anni ad una di 45,3, (dato forse dovuto ad un aumento della nascite e dell'immigrazione di popolazione giovane, come vedremo in seguito). Il dato 2009 conferma la tendenza del 2008, mantenendo lo stesso valore di 45,3. Nella sostanza permane comunque la tendenza ad un progressivo invecchiamento della popolazione residente, che rispecchia un fenomeno che ormai da anni interessa non solo il nostro Comune ma tutto il Paese.



*Grafico 1.4 - Età media della popolazione dal 2000 al 2009*

Oltre al valore relativo all'età media della popolazione residente, è interessante determinare anche altre misure sintetiche della struttura per età, attraverso l'utilizzo di indicatori specifici, fra i quali quelli più utilizzati sono l'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza, l'indice di ricambio e di struttura.

**L'indice di vecchiaia** viene calcolato come rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e quella con meno di 15 anni; questo indicatore evidenzia quanti sono gli ultrasessantacinquenni ogni 100 giovanissimi.

**L'indice di dipendenza** viene calcolato invece rapportando la popolazione con meno di 15 anni e con 65 anni e più (età non lavorative) con la popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni (età lavorative); questo indice ci dice quante sono le persone non autonome per ragioni demografiche (età) ogni 100 persone che devono sostenerle con la loro attività.

**L'indice di ricambio** è stato calcolato rapportando la popolazione in età compresa tra 60 e 64 anni a quella di età 15-19; questo indicatore può quindi essere interpretato come rapporto tra soggetti che stanno per uscire dal mercato del lavoro e soggetti che potenzialmente vi potrebbero entrare. Quanto più maggiore di 100 è il valore dell'indice, tanto maggiore è la perdita di forza lavoro potenziale.

**L'indice di struttura** è determinato sulla base del rapporto tra persone in età compresa tra 40 e 64 anni e quelle in età 15-39 anni, può essere interpretato come misura dell'invecchiamento della popolazione in età lavorativa; l'invecchiamento è tanto maggiore quanto più alto è il valore dell'indicatore.

Nella tavola 1.5 sono riportati i valori dei quattro indici suddetti, suddivisi per maschi e femmine, dal 2000 al 2009. La loro rappresentazione grafica, nei grafici 1.5 - 1.8, permette

di cogliere più facilmente l'andamento di questi fenomeni derivanti dalla struttura per età della popolazione residente.

Tav. 1.3 - Indicatori demografici per genere e complessivi dal 2000 al 2009

Anni	Indice di vecchiaia			Indice di dipendenza			Indice di ricambio			Indice di struttura		
	F	M	F+M	F	M	F+M	F	M	F+M	F	M	F+M
2000	214,80	143,67	177,72	52,61	45,93	49,33	192,32	169,83	181,08	117,63	107,41	112,49
2001	214,94	143,84	177,82	53,77	47,20	50,54	198,17	177,90	188,12	119,51	110,22	114,85
2002	213,60	145,06	178,07	54,91	47,91	51,47	198,47	173,83	185,98	122,50	113,07	117,77
2003	215,60	148,50	181,00	55,90	48,90	52,50	195,60	161,60	178,10	124,30	114,80	119,50
2004	217,36	149,77	182,35	58,03	50,89	54,53	188,12	152,56	169,69	126,33	116,57	121,43
2005	224,11	151,84	186,49	59,77	52,39	56,15	173,93	142,46	157,67	128,80	119,23	124,00
2006	227,71	154,40	189,85	61,32	53,44	57,46	176,00	139,58	156,91	132,32	122,55	127,42
2007	224,41	156,91	189,97	62,11	53,82	58,04	178,50	138,26	157,30	136,54	124,25	130,34
2008	219,59	156,39	187,52	63,56	54,90	59,31	192,08	143,89	166,26	139,98	128,18	134,04
2009	214,05	152,94	182,87	64,16	55,64	59,99	191,20	141,82	164,66	142,66	130,11	136,34

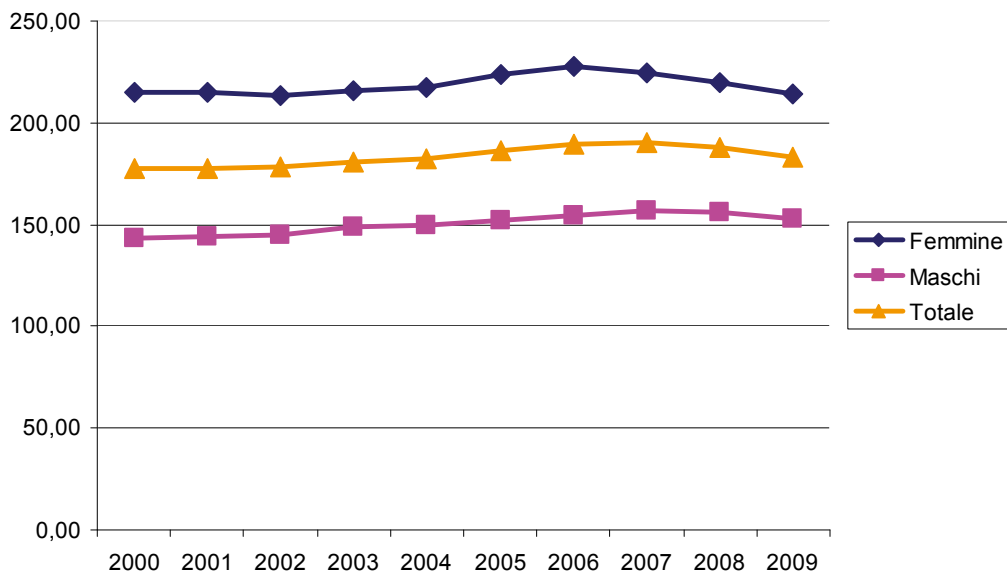


Grafico 1.5 - Indice di vecchiaia per sesso

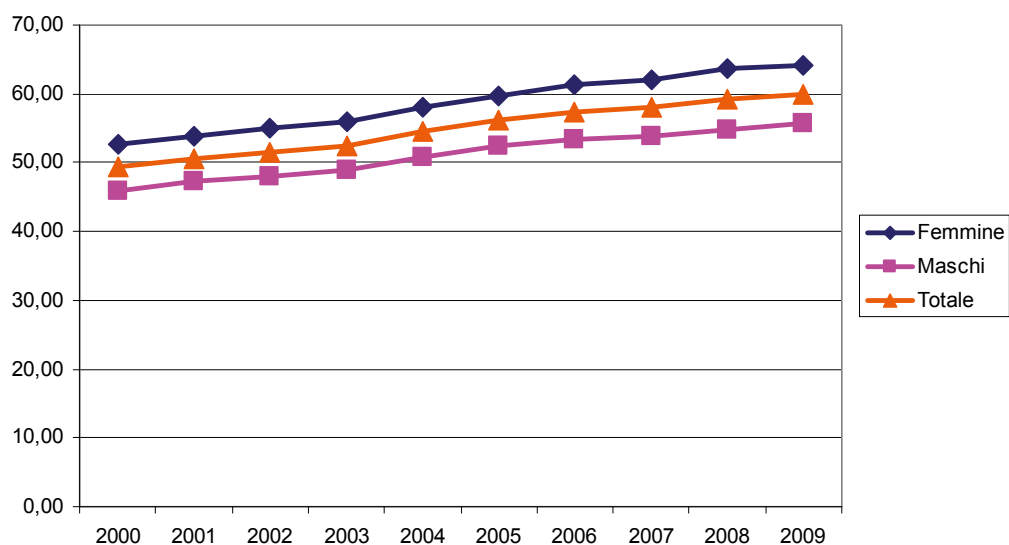


Grafico 1.6 - Indice di dipendenza per sesso

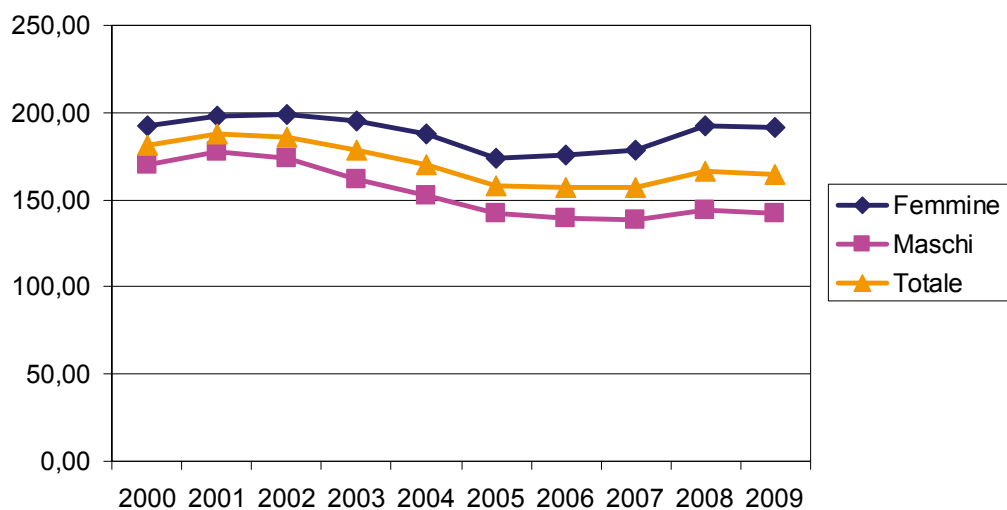


Grafico 1.7 - Indice di ricambio per sesso

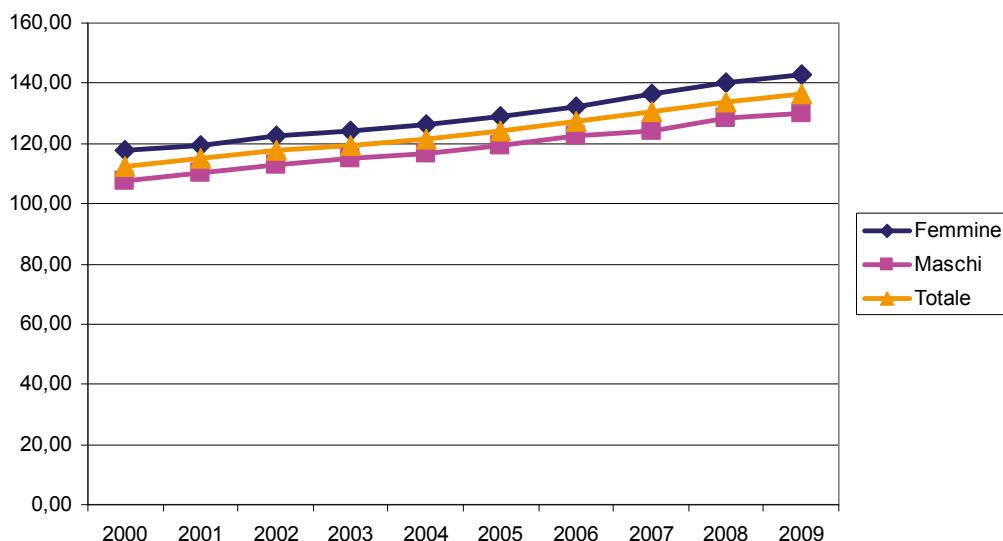


Grafico 1.8 - Indice di struttura per sesso

La dinamica di questi indici negli anni 2000-2009 mostra un invecchiamento generale della popolazione sestese.

L'indice di vecchiaia in particolare cresce in maniera rilevante nel periodo 2002-2007, passando da un valore di 178,1 ad un valore di 189,9, mentre dal 2008 ed anche lo scorso anno si assiste ad un inversione di tendenza, con un leggero calo che lo assesta a 182,8. Gli indici di dipendenza e di struttura mostrano invece un trend crescente costante negli anni in esame.

Un discorso a parte merita invece l'indice di ricambio che, per sua costruzione, è quello più instabile: l'indice cresce dal 2000 al 2001 dove arriva al valore di 188,1 mentre in seguito si assiste ad una decrescita che prosegue fino al 2006, anno in cui il valore dell'indice è 156,9 e da allora inverte la tendenza tornando ad aumentare nel 2007 e 2008; un'ulteriore inversione di tendenza si intuisce nuovamente nel 2009, quando inizia una nuova flessione, e l'indice si attesta a 164,7.



## 2. Le famiglie

Alla fine del 2009 le famiglie iscritte in anagrafe del Comune di Sesto Fiorentino sono 20.024, per un totale di 47.993 componenti. Di queste, 26 sono le convivenze anagrafiche (caserme, monasteri, residenze per anziani ecc.) che ospitano in totale 213 persone, pari allo 0,4% del totale residenti.

Come oramai storicamente avviene da molti anni, si conferma la tendenza all'incremento del numero delle famiglie e alla diminuzione della loro ampiezza dovuta principalmente ai mutamenti socio-demografici che hanno caratterizzato gli ultimi decenni ed in particolare l'ultimo. Infatti, se confrontiamo i dati riportati nella tavola 2.1, riferiti alle famiglie iscritte in anagrafe nel periodo 2000-2009, si osserva come il loro numero, fatto 100 il dato del 2000, sia costantemente aumentato di anno in anno, registrando una variazione complessiva tra inizio e fine periodo pari al 10,6%.

Naturalmente, questo processo di semplificazione delle strutture familiari si è tradotto in una diminuzione del numero medio di componenti per famiglia, che è passato dai 2,6 ai 2,4 componenti.

Le stesse considerazioni emergono anche leggendo i dati riportati nella tavola 2.2 ed illustrati nel grafico 2.1.

Aumentano costantemente nel periodo di riferimento le famiglie composte da una sola persona (si passa dal 24,4% del 2005 al 28,0% del 2009), mentre diminuisce progressivamente il numero di famiglie in modo inversamente proporzionale all'aumento del numero dei componenti.

Le famiglie costituite da due componenti nel 2009 sono ancora quelle più numerose. Esse rappresentano il 30,6% del totale delle famiglie, ma quelle unipersonali stanno rapidamente riducendo la forbice, che dall'8,2% del 2000 si è ridotta al 2,6% del 2009, attestandosi ad un complessivo 28,0%.

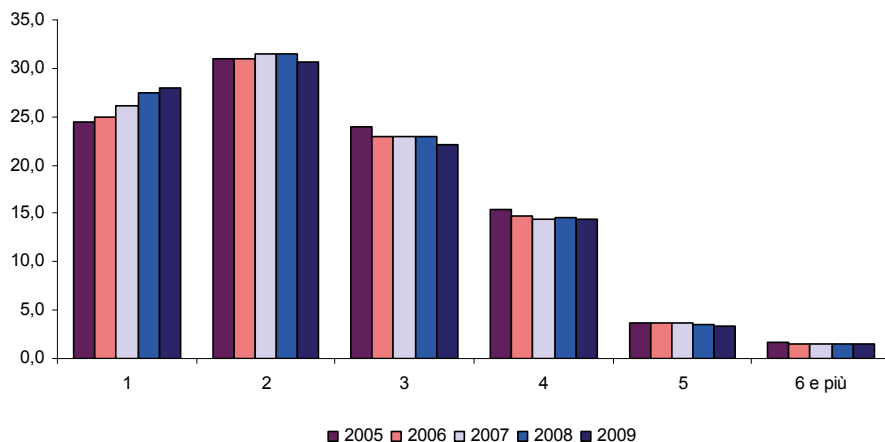
Le famiglie costituite da tre componenti sono infine il 22,1%.

*Tavola 2.1 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti dal 2000 al 2009*

Anni	Componenti						Totale famiglie	Totale abitanti	Numero medio componenti per famiglia
	1	2	3	4	5	6 e più			
2000	3.910	5.311	4.732	3.047	786	305	18.091	46.226	2,6
2001	3.947	5.420	4.705	2.978	763	324	18.137	46.047	2,5
2002	4.081	5.576	4.690	2.959	744	314	18.364	46.284	2,5
2003	4.147	5.669	4.631	2.953	711	313	18.424	46.963	2,5
2004	4.351	5.823	4.557	2.923	712	330	18.696	47.204	2,5
2005	4.610	5.853	4.539	2.916	692	306	18.916	47.184	2,5
2006	4.848	6.034	4.468	2.866	701	294	19.211	47.429	2,5
2007	5.066	6.108	4.464	2.802	704	303	19.447	47.593	2,4
2008	5.330	6.118	4.476	2.839	677	290	19.730	47.847	2,4
2009	5.613	6.125	4.425	2.884	671	306	20.024	48.206	2,4

*Tavola 2.2 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti dal 2000 al 2009. (valori percentuali)*

Anni	Componenti						Totale famiglie
	1	2	3	4	5	6 e più	
2000	21,6	29,4	26,2	16,8	4,3	1,7	100
2001	21,8	29,9	25,9	16,4	4,2	1,8	100
2002	22,2	30,4	25,5	16,1	4,1	1,7	100
2003	22,5	30,8	25,1	16,0	3,9	1,7	100
2004	23,3	31,1	24,4	15,6	3,8	1,8	100
2005	24,4	30,9	24,0	15,4	3,7	1,6	100
2006	24,9	31,0	23,0	14,7	3,6	1,5	100
2007	26,1	31,4	23,0	14,4	3,6	1,6	100
2008	27,0	31,0	22,7	14,4	3,4	1,5	100
2009	28,0	30,6	22,1	14,4	3,4	1,5	100



*Grafico 2.1 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti negli anni 2005 - 2009 (composizioni percentuali)*

Da un esame più approfondito delle sole famiglie unipersonali, vale a dire quelle costituite da un solo componente, si possono individuare alcune curiosità riguardanti questa classe di "single", ma è necessario fare tuttavia una precisazione: in questa analisi viene definito "single" chi costituisce famiglia anagrafica da solo e che, dal punto di vista dello stato civile, può non aver ancora vissuto l'evento matrimonio; oppure, può aver vissuto la fine del matrimonio per rottura dell'unione coniugale o per decesso del coniuge; oppure, è ancora coniugato (in questo caso potrebbe trattarsi soprattutto di residenze di comodo). Un'ulteriore considerazione riguarda il fatto che, dato lo stato civile, la percentuale di "single" è strettamente collegata all'età.

Premesso ciò, come emerge dai dati riportati nella tavola 2.3, è tra i celibi/nubili che troviamo il numero maggiore di "single", che in questo caso possono essere considerati single nel senso più comune del termine. Sia fra gli uomini che fra le donne il numero più alto si osserva nella fascia di età che va dai 30 ai 39 anni, seguono coloro che hanno un'età compresa tra 40 e 49 anni. Gli stessi dati confermano una maggiore propensione delle donne a sposarsi prima degli uomini; fino a cinquant'anni, infatti, gli uomini presentano numeri più alti di single rispetto alle donne: 707 maschi contro 558 del sesso femminile.

Nella categoria dei separati/e è ovviamente maggiore il numero dei single di età compresa tra quaranta e settanta anni. Infine, tra i vedovi/e si osserva come il numero di single sia maggiore tra le donne nelle età a partire dai 60 anni fino a quelle più anziane.

*Tavola 2.3 - "Single" per sesso, stato civile e classe d'età al 31 dicembre 2009*

Classi di età	Maschi				Totale*
	Celibi	Coniugati	Separati	Vedovi	
Fino a 29	140	12	0	0	152
30 - 39	344	96	8	0	448
40 - 49	223	151	56	0	430
50 - 59	121	114	41	10	286
60 - 69	79	105	31	53	268
70 - 79	65	51	14	123	253
80 e più	29	14	2	194	239
<b>Totale</b>	<b>1.001</b>	<b>543</b>	<b>152</b>	<b>380</b>	<b>2.076</b>
<b>Percentuale</b>	<b>48,22</b>	<b>26,16</b>	<b>7,32</b>	<b>18,30</b>	<b>100,00</b>

Classi di età	Femmine				Totale*
	Nubili	Coniugate	Seperate	Vedove	
Fino a 29	133	17	2	0	152
30 - 39	255	55	11	4	325
40 - 49	170	84	36	3	293
50 - 59	85	115	60	36	296
60 - 69	86	103	62	243	494
70 - 79	62	39	33	582	716
80 e più	65	21	6	808	900
<b>Totale</b>	<b>856</b>	<b>434</b>	<b>210</b>	<b>1.676</b>	<b>3.176</b>
<b>Percentuale</b>	<b>26,95</b>	<b>13,66</b>	<b>6,61</b>	<b>52,77</b>	<b>100,00</b>

(\*) Il totale non coincide con quanto riportato alla tavola 2.1 per la presenza di persone non classificabili secondo lo stato civile (principalmente cittadini stranieri)

Per quanto riguarda il grafico 2.2 possiamo osservare che i due generi, maschile e femminile hanno un andamento opposto per quanto riguarda l'evoluzione degli anni: mentre per i maschi abbiamo una costante diminuzione dei single con l'aumentare dell'età (si passa infatti dal 23,2% della fascia 30-39 al 10,9% di quella 80 e più anni), per le femmine osserviamo invece il fenomeno opposto (dall'11,4% al 27,6%): ciò è chiaramente dovuto ad una minore mortalità del genere femminile rispetto a quello maschile.

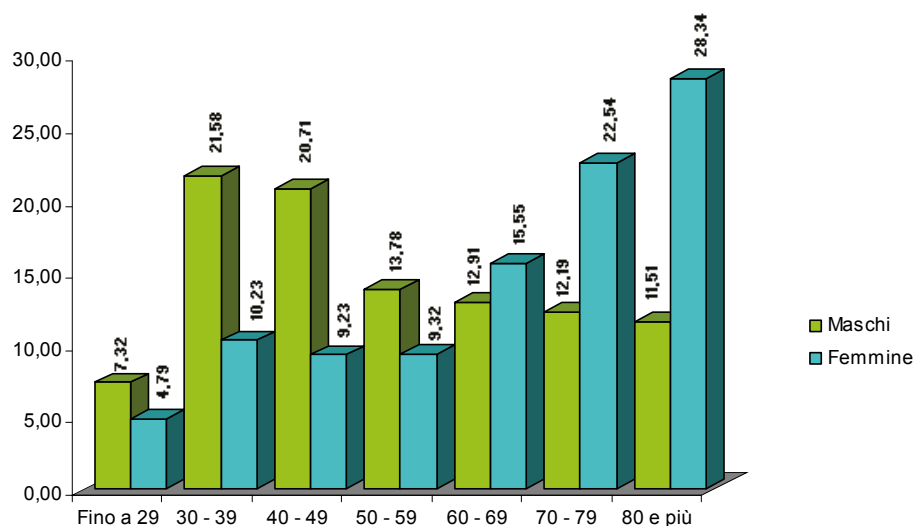


Grafico 2.2 - "Single" per sesso e classi di età al 31 dicembre 2009 (composizioni percentuali)

### 3. Matrimoni, separazioni e divorzi

Il matrimonio rappresenta ancora la modalità scelta prevalentemente dalla coppia per la formazione della famiglia, anche se con il passare degli anni il numero dei matrimoni è diminuito. Infatti, come si evince anche dai dati riportati nella tavola 3.1 ed illustrati nei grafici 3.1 e 3.2, nel Comune di Sesto Fiorentino, pur con un andamento discontinuo, il tasso di nuzialità è sceso dal 7,4 per mille del 2000 al 4,4 per mille del 2007, con una ripresa nel 2008 al 5,5. Attualmente è attestato sul valore di 4,6 per mille abitanti.

Tavola 3.1 - Matrimoni, separazioni e divorzi dal 2000 al 2009

Tipologia di evento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Matrimoni celebrati a Sesto Fiorentino</b>	<b>182</b>	<b>205</b>	<b>182</b>	<b>140</b>	<b>143</b>	<b>143</b>	<b>142</b>	<b>128</b>	<b>138</b>	<b>125</b>
di cui: civili	73	77	63	35	52	58	63	56	77	62
religiosi	109	128	119	105	91	85	79	72	61	63
<b>Matrimoni celebrati fuori dal Comune</b>	<b>163</b>	<b>128</b>	<b>152</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>108</b>	<b>88</b>	<b>79</b>	<b>123</b>	<b>97</b>
di cui: civili	114	89	113	81	25	65	34	33	47	33
religiosi	49	39	39	29	68	43	54	46	76	64
<b>Totale matrimoni</b>	<b>345</b>	<b>333</b>	<b>334</b>	<b>250</b>	<b>236</b>	<b>251</b>	<b>230</b>	<b>207</b>	<b>261</b>	<b>222</b>
Separazioni (*)	20	42	64	49	39	57	54	63	62	56
Divorzi e annullamenti (*)	32	45	50	42	35	50	47	45	43	42
<b>Totale separazioni e divorzi</b>	<b>52</b>	<b>87</b>	<b>114</b>	<b>91</b>	<b>74</b>	<b>107</b>	<b>101</b>	<b>108</b>	<b>105</b>	<b>98</b>

(\*) Divorzi e separazioni si riferiscono a matrimoni celebrati a Sesto Fiorentino

Il numero di separazioni e divorzi è rimasto relativamente stabile negli ultimi quattro anni. Nel 2009 sono stati 98, un risultato di poco inferiore a quello del 2008.

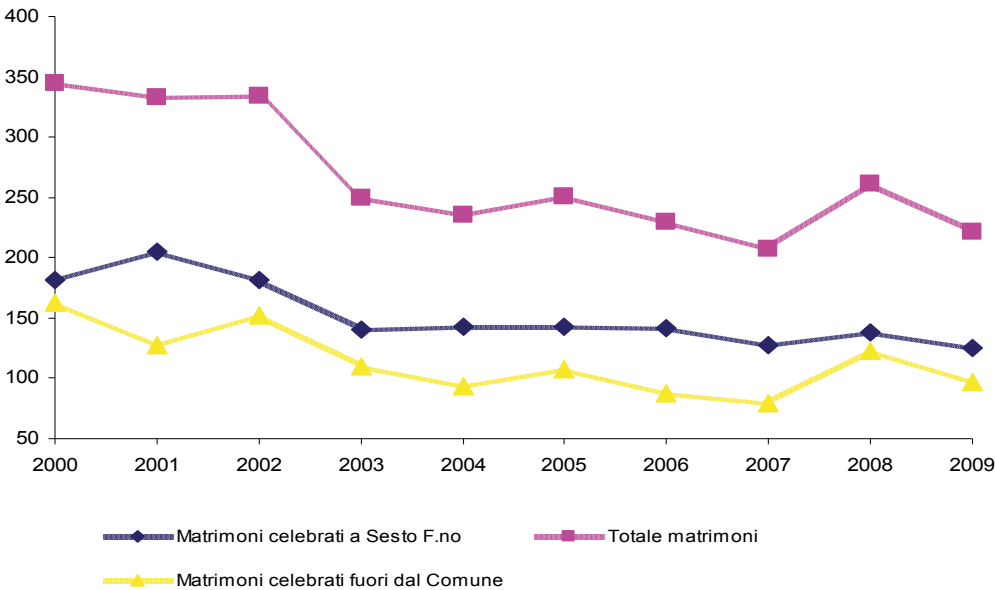


Grafico 3.1 - Matrimoni dal 2000 al 2009

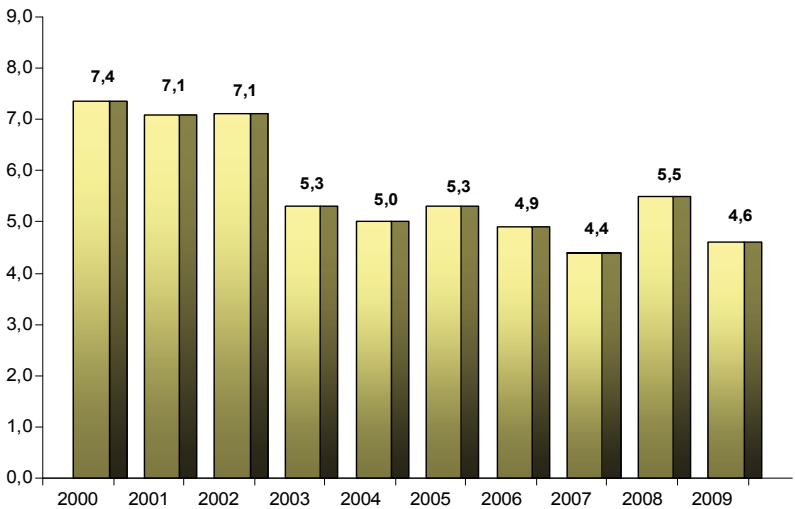
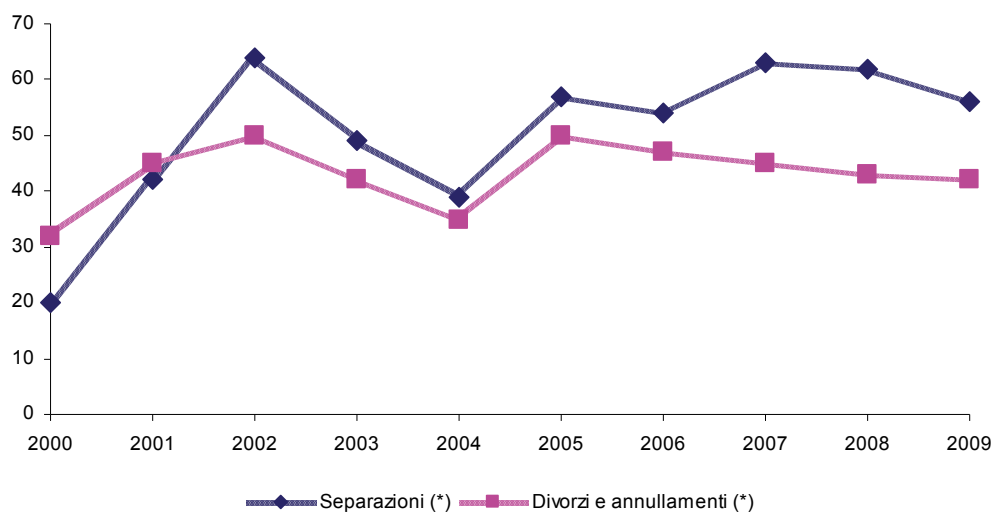


Grafico 3.2 - Tassi di nuzialità dal 2000 al 2009



*Grafico 3.3 – Separazioni e divorzi dal 2000 al 2009*

## 4. La dinamica della popolazione residente

Una fonte statistica di cadenza annuale, molto importante per conoscere la dinamica della popolazione residente in un determinato territorio, è quella relativa al movimento anagrafico. Questa fonte di dati ci fornisce l'indicazione sull'ammontare della popolazione residente a fine anno, e quindi ci dà una misura di quanto essa varia da un anno all'altro.

Oltre a fornirci un dato di stock, il movimento anagrafico ci dà anche le informazioni di flusso che sono necessarie per conoscere in che modo la popolazione è variata.

A questo proposito è utile introdurre la cosiddetta equazione della popolazione, in base alla quale la popolazione residente alla fine di un certo intervallo temporale (es. il 31 dicembre di un dato anno) è uguale alla popolazione all'inizio del periodo considerato (es. il 1° gennaio dello stesso anno) più le nascite meno le morti (che rappresentano il saldo della componente naturale), più le immigrazioni meno le emigrazioni (che rappresentano il saldo della componente migratoria) verificatesi in quello stesso periodo di tempo.

Naturalmente le nascite e le immigrazioni determinano le poste positive del bilancio demografico, mentre le morti e le emigrazioni determinano le poste negative. Questo concetto è utile per richiamare l'attenzione sui tre fattori che determinano, nel tempo, le variazioni nell'ammontare della popolazione, ovvero la fecondità, la mortalità e le migrazioni.

I dati riportati nella tavola 4.1 si riferiscono alla popolazione residente al 31 dicembre degli anni 2000-2009. Come abbiamo già visto nel primo paragrafo, la popolazione residente al 31 dicembre 2009 è pari a 48.206 abitanti. Rispetto agli anni precedenti, come messo in evidenza anche nel grafico 1.2, si può individuare una tendenza alla crescita della popolazione.

*Tavola 4.1 - Movimento anagrafico della popolazione residente dal 2000 al 2009*

Anni	Popolaz. residente al 1° gen.	Movimento naturale			Movimento migratorio			Saldo compless.	Popolaz. residente al 31 dic.
		Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migrator.		
2000	45.952	379	446	-67	1.470	1.129	341	274	46.226
2001	46.226	399	483	-84	1.196	1.291	-95	-179	46.047
2002	46.047	393	534	-141	1.576	1.198	378	237	46.284
2003	46.284	369	551	-182	2.230	1.369	861	679	46.963
2004	46.963	433	443	-10	1.576	1.325	251	241	47.204
2005	47.204	418	470	-52	1.323	1.291	32	-20	47.184
2006	47.184	390	473	-83	1.662	1.334	328	245	47.429
2007	47.429	398	489	-91	1.740	1.485	255	164	47.593
2008	47.593	440	492	-52	1.724	1.418	306	254	47.847
<b>2009</b>	<b>47.847</b>	<b>424</b>	<b>498</b>	<b>-74</b>	<b>1.730</b>	<b>1.297</b>	<b>433</b>	<b>359</b>	<b>48.206</b>



Considerate le diverse poste del bilancio demografico, un'analisi dei valori relativi al saldo naturale, migratorio e totale, riportati nella precedente tabella 4.1 e dettagliati nelle tavole 4.2 e 4.3, mette in evidenza quali sono state le componenti demografiche alle quali attribuire la seppur lieve ed altalenante crescita della popolazione residente nel periodo considerato (2000-2009). In particolare, il saldo complessivo quasi sempre positivo in tutti gli anni presi in esame (fatta eccezione per il 2001 e lievemente per il 2005) è il risultato di una compensazione tra un saldo naturale sempre negativo e un saldo migratorio sempre positivo. Ciò significa che il movimento migratorio, come spesso si discute in questi ultimi anni, è diventato una risorsa insostituibile contro un'altrimenti inevitabile riduzione della popolazione dovuta ad un numero di nascite costantemente inferiore al numero di decessi. Sempre per quanto riguarda la componente migratoria, si osserva come gli immigrati dall'estero, pur rappresentando percentuali inferiori rispetto agli immigrati da altri comuni, toccano tuttavia la punta del 25,1% del totale immigrati nel 2009, quindi un nuovo sestese su quattro è cittadino straniero.

Ritornando ad esaminare la componente naturale, nella tavola 4.4 sono stati riportati i valori dei tassi di natalità e di mortalità dal 2000 al 2009. Come possiamo osservare, nonostante il saldo naturale permanga negativo, si assiste comunque nel 2009 ad una sostanziale riconferma dell'aumento del tasso di natalità registrato nel 2008, raggiungendo il valore di 8,83, leggermente inferiore al picco del periodo di riferimento con 9,2 nati ogni mille residenti. Questo dato è supportato dall'indice di fertilità che, dopo la diminuzione degli anni 2004 -2006, si attesta a 44,2 nati vivi ogni mille donne in età fertile.

Due ultime curiosità: la prima riguarda l'età media alla morte, che come si osserva dal grafico 4.3, è sempre maggiore nelle donne piuttosto che negli uomini. In particolare nel 2009 l'età media alla morte sale al valore di 83,2 anni nelle donne, mentre per gli uomini si attesta a 78,4 anni.

*Tavola 4.2 - Movimento naturale della popolazione residente dal 2000 al 2009, per sesso*

Anni	Nati			Morti			Saldo naturale		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2000	200	179	379	206	240	446	-6	-61	-67
2001	206	193	399	236	247	483	-30	-54	-84
2002	200	193	393	261	273	534	-61	-80	-141
2003	190	179	369	265	286	551	-75	-107	-182
2004	243	190	433	206	237	443	37	-47	-10
2005	231	187	418	236	234	470	-5	-47	-52
2006	195	195	390	238	235	473	-43	-40	-83
2007	192	206	398	231	258	489	-39	-52	-91
2008	229	211	440	233	259	492	-4	-48	-52
<b>2009</b>	<b>216</b>	<b>208</b>	<b>424</b>	<b>235</b>	<b>263</b>	<b>498</b>	<b>-19</b>	<b>-55</b>	<b>-74</b>

Tavola 4.3 - Movimento migratorio della popolazione residente dal 2000 al 2009, per sesso

Anni	Immigrati											
	Da altri Comuni		Dall'Estero		Altri		Totale					
	M	F	M	F	M	F	M	F				
2000	620	653	83	108	6	0	709	761				
2001	512	540	63	74	7	0	582	614				
2002	685	691	82	98	11	9	778	798				
2003	544	530	165	299	411	351	1.120	1.180				
2004	612	634	163	142	10	15	785	791				
2005	517	526	98	128	35	19	650	673				
2006	693	678	108	150	20	13	821	841				
2007	603	614	211	267	29	16	843	897				
2008	580	669	190	245	27	13	797	927				
<b>2009</b>	<b>641</b>	<b>642</b>	<b>173</b>	<b>222</b>	<b>33</b>	<b>19</b>	<b>847</b>	<b>883</b>				

Anni	Emigrati								Saldo migratorio	
	Verso altri Comuni		Verso l'estero		Altri		Totale			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2000	572	530	16	11	0	0	588	541	121	220
2001	568	555	17	19	90	42	675	616	-93	-2
2002	561	527	17	9	45	39	623	575	155	223
2003	593	586	5	13	101	71	699	670	421	510
2004	659	609	18	15	14	10	691	634	94	157
2005	621	585	21	14	34	16	676	615	-26	58
2006	628	598	10	13	49	36	687	647	134	194
2007	656	682	33	28	56	30	745	740	98	157
2008	612	643	31	37	49	46	692	726	155	247
<b>2009</b>	<b>577</b>	<b>533</b>	<b>45</b>	<b>38</b>	<b>66</b>	<b>38</b>	<b>688</b>	<b>609</b>	<b>159</b>	<b>274</b>

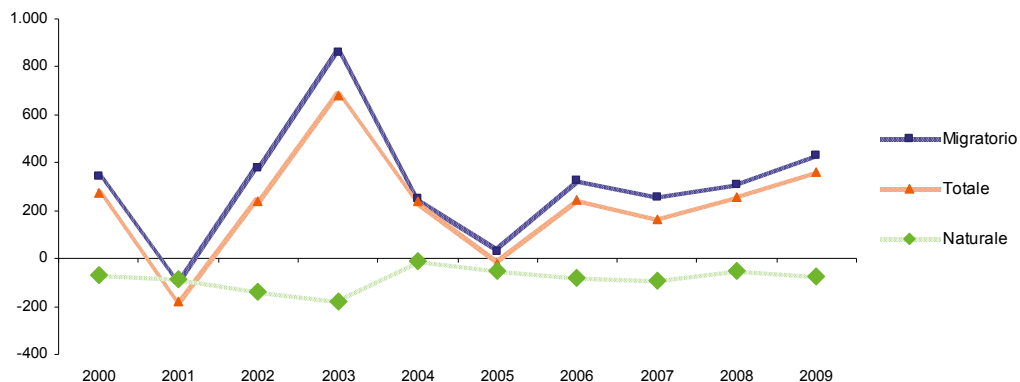
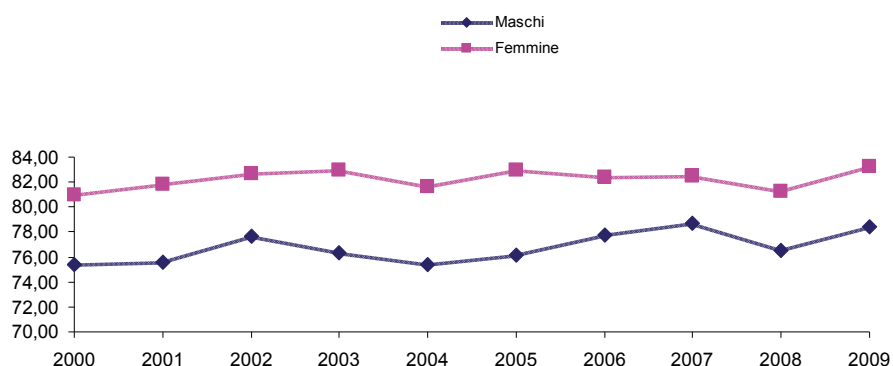


Grafico 4.2 - Saldo naturale, migratorio e totale dal 2000 al 2009

*Tavola 4.4 - Tassi di natalità, mortalità e fertilità dal 2000 al 2009*

Anni	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Indice di fertilità
2000	8,22	9,68	36,10
2001	8,65	10,47	40,78
2002	8,51	11,57	40,52
2003	7,91	11,82	38,11
2004	9,20	9,41	45,20
2005	8,86	9,96	43,55
2006	8,24	10,00	40,62
2007	8,38	10,29	41,50
2008	9,22	10,31	46,03
<b>2009</b>	<b>8,83</b>	<b>10,37</b>	<b>44,26</b>



*Grafico 4.3 - Età media alla morte per genere dal 2000 al 2009*

Nel grafico 4.4 è riportata la distribuzione dei nati del 2009 per età della madre al parto: dal suo esame si nota che sono molti i bambini le cui madri hanno un'età superiore ai 30 anni e infatti il valore modale è in corrispondenza dei 35 anni di età, con un'età media della madre al parto esattamente pari a 34,1 anni. Dal successivo grafico 4.5 si può comunque notare, nel confronto con l'anno precedente, come vi sia uno spostamento in avanti (2009 su 2008) dell'età delle madri dei neonati con un progressivo slittamento della loro età dai trenta ai quaranta e più anni. Per individuare una tendenza univoca sarebbe comunque necessario un più ampio arco temporale di riferimento.

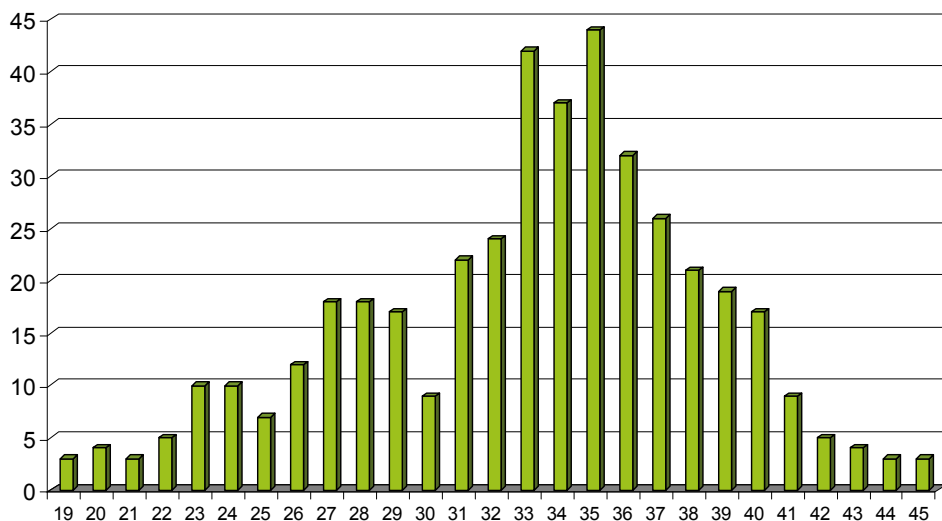


Grafico 4.4 - Numero di nati nel 2009 per età delle madri

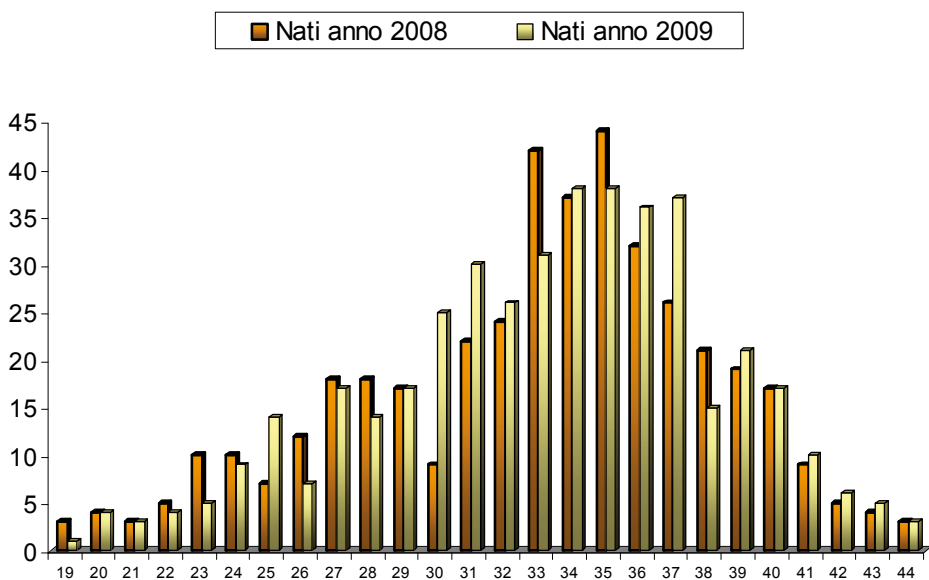


Grafico 4.5 - Confronto 2008-2009 nati per età delle madri

## 5. La dinamica migratoria

Il 41,96% degli immigrati totali del 2009 è di cittadinanza straniera; di questi ben il 56,0% sono immigrati dall'estero. Il 59,1% sul totale degli immigrati sono provenienti da altri comuni toscani; le province di maggior provenienza sono quelle di Firenze e Prato; scendendo a livello comunale troviamo i Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Calenzano e Prato.

Per quanto riguarda il fenomeno delle emigrazioni, rappresentato nelle tavole 5.3 e 5.4, il 74,3% degli emigrati dal comune si sono trasferiti in altri comuni della Toscana. Le province di maggiore destinazione sono ancora quelle di Firenze e Prato, mentre i comuni di più elevata attrazione per chi esce da Sesto Fiorentino, sono Firenze, Calenzano e Campi Bisenzio. Per quanto riguarda il fenomeno delle emigrazioni degli italiani all'estero, registrate in un apposito registro (A.I.R.E.), possiamo notare nel grafico 5.3 la costante crescita che si registra negli anni 2000 – 2009, arrivando al numero di 306 maschi e 254 femmine, l'1,2% del totale della popolazione alla fine del 2009.

Osservando la tavola 5.5 ed il grafico 5.4 degli immigrati ed emigrati per classi di età, si osserva che la maggiore propensione alla mobilità riguarda le età comprese tra i 20 e i 40 anni; in particolare, la percentuale maggiore di immigrati, pari al 14,3%, riguarda persone in età tra i 30 e i 34 anni; la stessa fascia di età riporta la percentuale più alta tra gli emigrati, pari al 15,1%. In effetti, è ovvio pensare che gli spostamenti sul territorio avvengono principalmente in conseguenza di un cambiamento nella situazione familiare (es. matrimonio), oppure per mutate esigenze abitative, o per lavoro, e che per questo motivo riguardino soprattutto le fasce di età centrali.

*Tavola 5.1- Immigrati a Sesto Fiorentino per provenienza - Anno 2009*

Provenienza	Immigrati nel Comune		
	Italiani	Stranieri	Totale
Dalla Toscana	780	244	1.024
Dal resto d'Italia	185	44	229
Dall'estero	19	406	425
Altri	21	31	52
<b>Totale</b>	<b>1.005</b>	<b>725</b>	<b>1.730</b>

Tavola 5.2 - Immigrati a Sesto Fiorentino per provincia toscana di provenienza - Anno 2009

Province	Immigrati
Firenze	830
Prato	75
Arezzo	34
Pistoia	24
Pisa	16
Livorno	16
Grosseto	12
Lucca	8
Siena	6
Massa Carrara	3
<b>Toscana</b>	<b>1024</b>

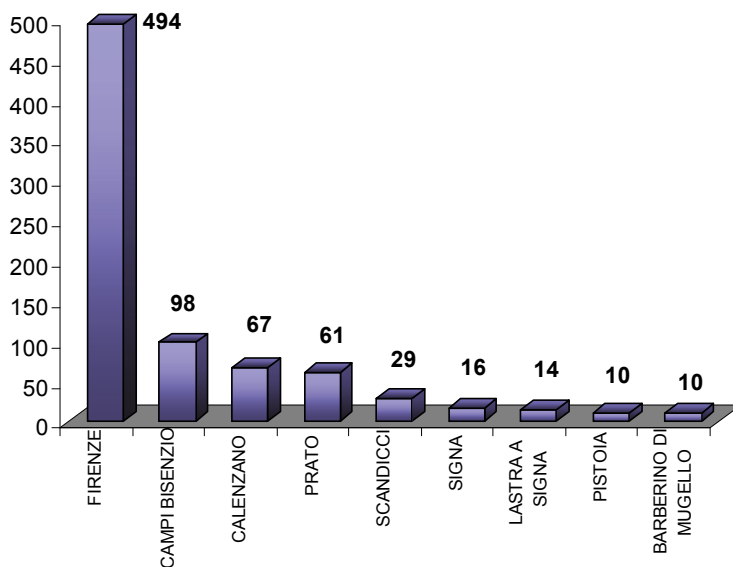


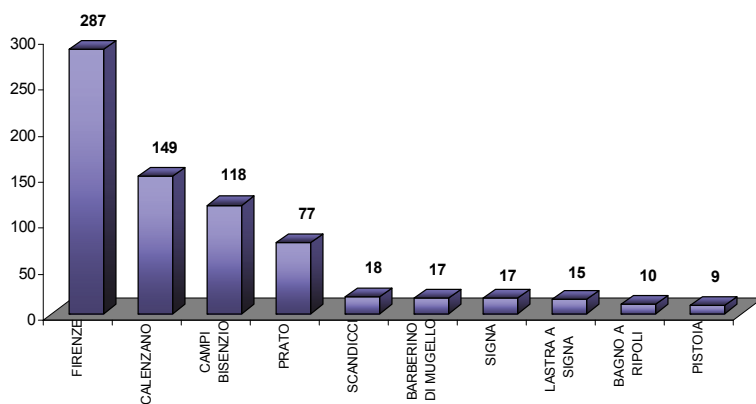
Grafico 5.1 - Comuni italiani di maggiore provenienza degli immigrati 2009

Tavola 5.3 - Emigrati da Sesto Fiorentino per destinazione - Anno 2009

Destinazione	Emigrati		Totale
	Italiani	Stranieri	
In Toscana	750	214	964
Nel resto d'Italia	110	36	146
All'estero	25	58	83
Altri	41	63	104
<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>371</b>	<b>1.297</b>

*Tavola 5.4 - Emigrati da Sesto Fiorentino per provincia toscana di destinazione - Anno 2009*

Province	Emigrati
Firenze	741
Prato	99
Pistoia	35
Pisa	27
Livorno	21
Arezzo	16
Lucca	10
Siena	8
Grosseto	4
Massa Carrara	3
<b>Toscana</b>	<b>964</b>



*Grafico 5.2 - Comuni italiani di maggiore destinazione degli emigrati nel 2009*

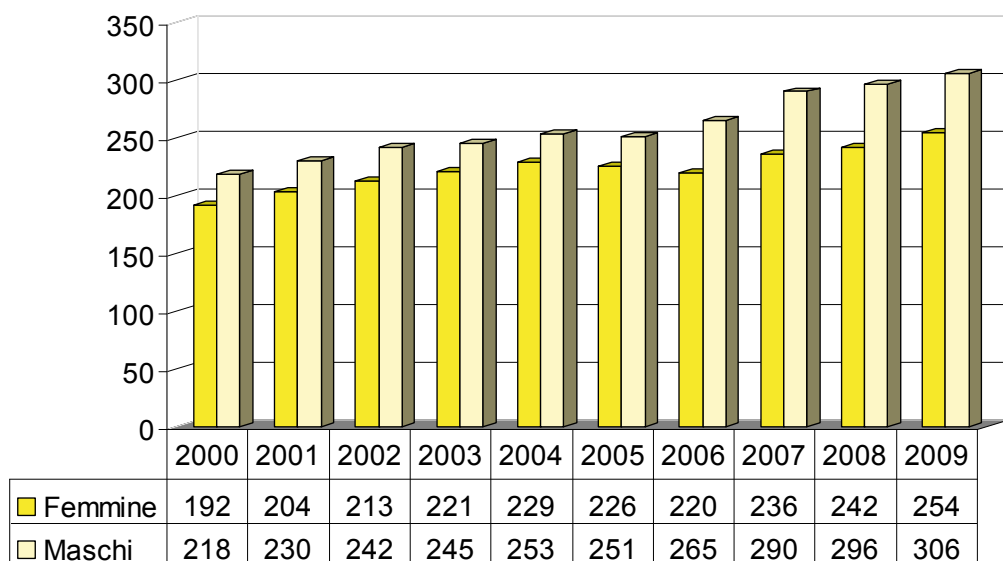
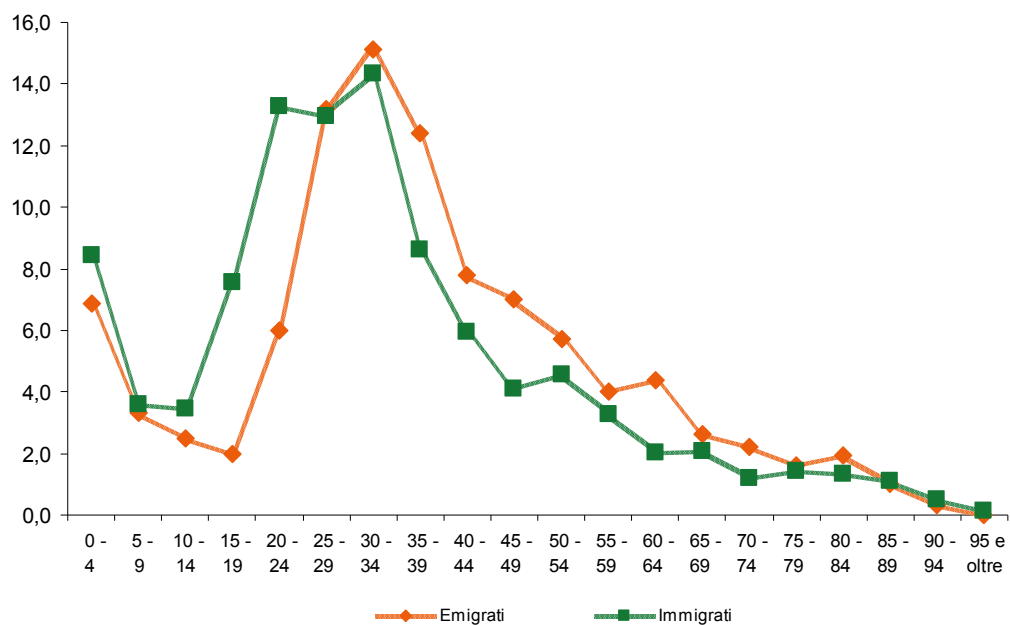


Grafico 5.3 – Numero iscritti all'A.I.R.E. anni 2000-2009

Tavola 5.5 - Immigrati ed emigrati per classi di età - Anno 2009

Classi di età	Valori assoluti			Composizioni percentuali	
	Emigrati	Immigrati	Saldo	Emigrati	Immigrati
0 - 4	89	146	57	6,9	8,4
5 - 9	43	62	19	3,3	3,6
10 - 14	32	60	28	2,5	3,5
15 - 19	26	131	105	2,0	7,6
20 - 24	78	230	152	6,0	13,3
25 - 29	171	224	53	13,2	12,9
30 - 34	196	248	52	15,1	14,3
35 - 39	161	149	-12	12,4	8,6
40 - 44	101	103	2	7,8	6,0
45 - 49	91	71	-20	7,0	4,1
50 - 54	74	79	5	5,7	4,6
55 - 59	52	57	5	4,0	3,3
60 - 64	57	35	-22	4,4	2,0
65 - 69	34	36	2	2,6	2,1
70 - 74	29	21	-8	2,2	1,2
75 - 79	21	25	4	1,6	1,4
80 - 84	25	23	-2	1,9	1,3
85 - 89	13	19	6	1,0	1,1
90 - 94	4	9	5	0,3	0,5
95 e oltre	0	2	2	0,0	0,1
<b>Totale</b>	<b>1.297</b>	<b>1.730</b>	<b>433</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>





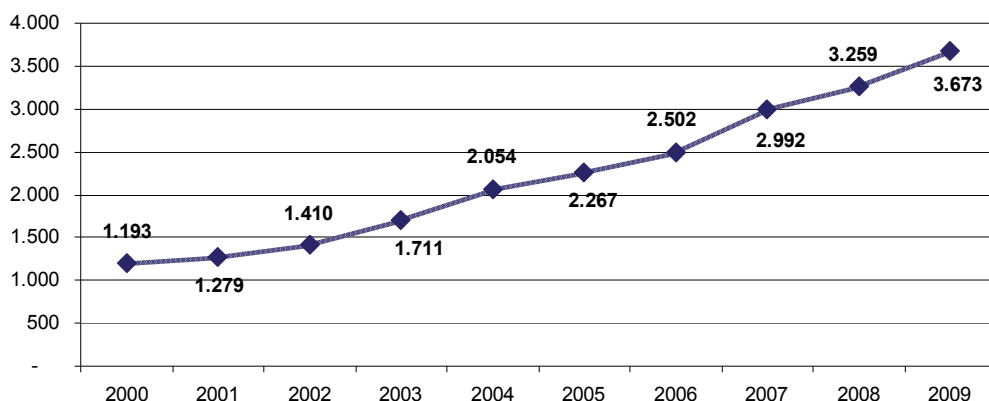
*Grafico 5.4 - Immigrati ed emigrati per classi di età - Anno 2009  
(composizioni percentuali)*

## 6. Gli stranieri

Come si può osservare dai dati riportati nella tavola 6.1 ed illustrati nel grafico 6.1, dal 2000 ad oggi la popolazione straniera è più che triplicata, rappresentando una percentuale sul totale dei residenti che è passata dal 2,5% del 2000 al 7,6% del 2009. Gli anni in cui si sono registrati gli incrementi più elevati del numero di stranieri sono stati il 2000, e più recentemente gli anni 2003-2004 a causa delle regolarizzazioni di cittadini stranieri già presenti. L'anno scorso ha visto una ripresa dell'incremento rispetto al 2008, con il dato che si attesta al 12,7%, rispetto all'8,9% dell'anno precedente. Per quanto riguarda la divisione in sessi, il numero di donne straniere è prevalente rispetto agli uomini, con una percentuale che, nel 2009, è pari al 52,6%.

*Tavola 6.1 - Stranieri iscritti in anagrafe dal 2000 al 2009*

Anno	Maschi	Femmine	Totale	Italiani	Totale popolaz.	Incidenza sulla popolaz. residente totale	Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente
2000	571	622	1.193	45.033	46.226	2,54	27,46
2001	613	666	1.279	44.768	46.047	2,78	7,21
2002	682	728	1.410	44.874	46.284	3,05	10,24
2003	805	906	1.711	45.252	46.963	3,64	21,35
2004	982	1072	2.054	45.150	47.204	4,35	20,05
2005	1079	1188	2.267	44.917	47.184	4,80	10,37
2006	1185	1317	2.502	44.927	47.429	5,28	10,37
2007	1422	1570	2.992	44.601	47.593	6,29	19,58
2008	1560	1699	3.259	44.588	47.847	6,81	8,92
2009	1739	1934	3.673	44.533	48.206	7,62	12,70



*Grafico 6.1 – stranieri iscritti in anagrafe dal 2000 al 2009*

Nella tavola 6.2 gli stranieri residenti sono stati classificati per area di provenienza: come possiamo notare la consistenza maggiore di immigrazione è ovviamente quella dell'area europea, con particolare riguardo alle nazionalità rumena e albanese; segue l'area asiatica, con le comunità cinese e filippina ai primi posti come numerosità. Infine l'area americana con la nazionalità peruviana e l'area africana con i marocchini sono fra le nazionalità più presenti nella nostra città. La comunità in assoluto più numerosa è quella rumena.

La tavola 6.3 ed il grafico 6.2 riportano i dati in forma percentuale ed evidenziano come la metà degli immigrati stranieri sia di provenienza europea, e di questi il 20,7% è rumeno ed il 18,5% è albanese; fra gli asiatici il 15,9% è cinese, mentre fra gli americani il 9,8% è peruviano.

*Tavola 6.2 - Stranieri per area di provenienza dal 2005 al 2009*

	2009	2008	2007	2006	2005
<b>Europa</b>	<b>1799</b>	<b>1624</b>	<b>1452</b>	<b>1134</b>	<b>969</b>
Romania	760	681	575	324	270
Albania	680	634	580	538	449
Altri stati Unione Europea	203	180	179	159	152
Ucraina	83	69	59	56	40
Altri paesi europei	51	44	43	39	41
Russia	22	16	16	18	17
<b>Africa</b>	<b>500</b>	<b>454</b>	<b>431</b>	<b>370</b>	<b>335</b>
Marocco	261	218	195	164	151
Altri paesi africani	150	150	148	138	131
Egitto	51	49	55	42	34
Senegal	38	37	33	26	19
<b>America</b>	<b>545</b>	<b>424</b>	<b>383</b>	<b>334</b>	<b>286</b>
Peru'	361	253	220	185	145
Altri paesi americani	78	81	70	68	60
Brasile	59	40	39	31	28
Cuba	29	31	31	26	27
Stati Uniti D'America	18	19	23	24	26
<b>Asia</b>	<b>825</b>	<b>756</b>	<b>724</b>	<b>662</b>	<b>675</b>
Cina Repubblica Popolare	585	518	503	465	470
Sri Lanka	92	91	73	60	61
Filippine	74	82	75	65	68
Altri paesi asiatici	74	65	73	72	76
<b>Oceania</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Apolidi</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Tavola 6.3 - Stranieri per area di provenienza dal 2005 al 2009 (composizioni percentuali)

	2009	2008	2007	2006	2005
<b>Europa</b>	49,0	49,8	48,5	45,3	42,7
Romania	20,7	20,9	19,2	12,9	11,9
Albania	18,5	19,5	19,4	21,5	19,8
Altri stati Unione Europea	5,5	5,5	6,0	6,4	6,7
Ucraina	2,3	2,1	2,0	2,2	1,8
Altri paesi europei	1,4	1,4	1,4	1,6	1,8
Russia	0,6	0,5	0,5	0,7	0,7
<b>Africa</b>	13,6	13,9	14,4	14,8	14,8
Marocco	7,1	6,7	6,5	6,6	6,7
Altri paesi africani	4,1	4,6	4,9	5,5	5,8
Egitto	1,4	1,5	1,8	1,7	1,5
Senegal	1,0	1,1	1,1	1,0	0,8
<b>America</b>	14,8	13,0	12,8	13,3	12,6
Peru'	9,8	7,8	7,4	7,4	6,4
Altri paesi americani	2,1	2,5	2,3	2,7	2,6
Brasile	1,6	1,2	1,3	1,2	1,2
Cuba	0,8	1,0	1,0	1,0	1,2
Stati Uniti D'America	0,5	0,6	0,8	1,0	1,1
<b>Asia</b>	22,5	23,2	24,2	26,5	29,8
Cina Repubblica Popolare	15,9	15,9	16,8	18,6	20,7
Sri Lanka	2,5	2,8	2,4	2,4	2,7
Filippine	2,0	2,5	2,5	2,6	3,0
Altri paesi asiatici	2,0	2,0	2,4	2,9	3,4
<b>Oceania</b>	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
<b>Apolidi</b>	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0

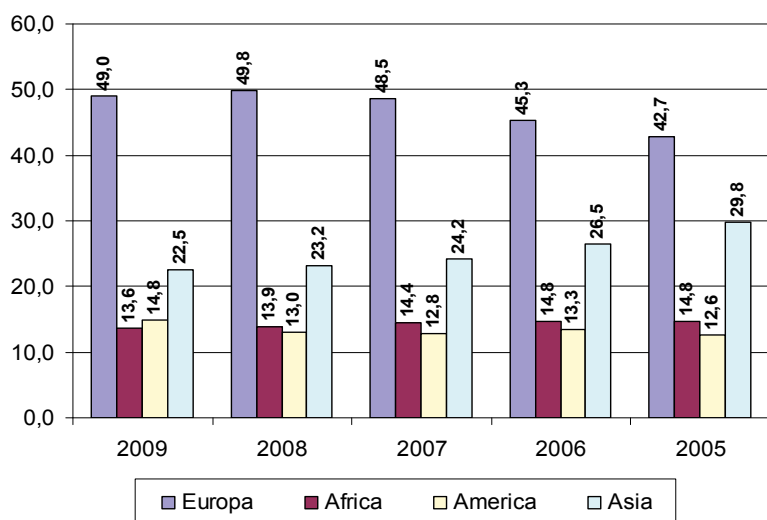


Grafico 6.2 - Stranieri per area di provenienza (composizioni percentuali)

Nella tavola 6.4 e nel grafico 6.3, sono evidenziati i paesi da cui più frequentemente provengono gli immigrati. Con riferimento al 2009: la Romania, l'Albania, la Cina e il Perù. In particolare la comunità rumena ha visto un incremento di circa 85 unità rispetto all'anno 2008 passando da 675 a 760, praticamente più di uno straniero su tre arrivato nel corso del 2009 è di nazionalità rumena.

Considerando la variabile età, come si osserva nella tavola 6.5 e nel grafico 6.4, la fascia di età più numerosa è quella in età lavorativa (15-65 anni) che rappresenta circa l'80% della popolazione straniera, ed in particolare è significativa quella che va dai 25 ai 44 anni. Bassissima è invece la presenza degli ultra-sessantacinquenni che rappresentano soltanto il 2,6% degli stranieri. Infine è interessante notare come sia rilevante, accanto alle fasce di età lavorativa, la presenza dei bambini in età 0-4 anni che raggiunge addirittura l'8,6%, mentre se consideriamo la popolazione sestese nel suo complesso questa è pari soltanto al 4,5%. Questi dati sono la conferma del fatto che le immigrazioni di stranieri contribuiscono non solo ad immissione di nuova forza lavoro nel nostro Paese, ma anche ad una ripresa della natalità.

*Tavola 6.4 –Nazionalità più numerose al 31.12.2009*

<b>Nazionalità</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Romania	423	337	760
Albania	312	368	680
Cina Repubblica Popolare	265	320	585
Peru'	206	155	361
Marocco	116	145	261
Sri Lanka	40	52	92
Ucraina	67	16	83
Filippine	43	31	74
Serbia	31	43	74
Polonia	54	10	64
Brasile	34	25	59
Egitto	21	30	51
Senegal	9	29	38

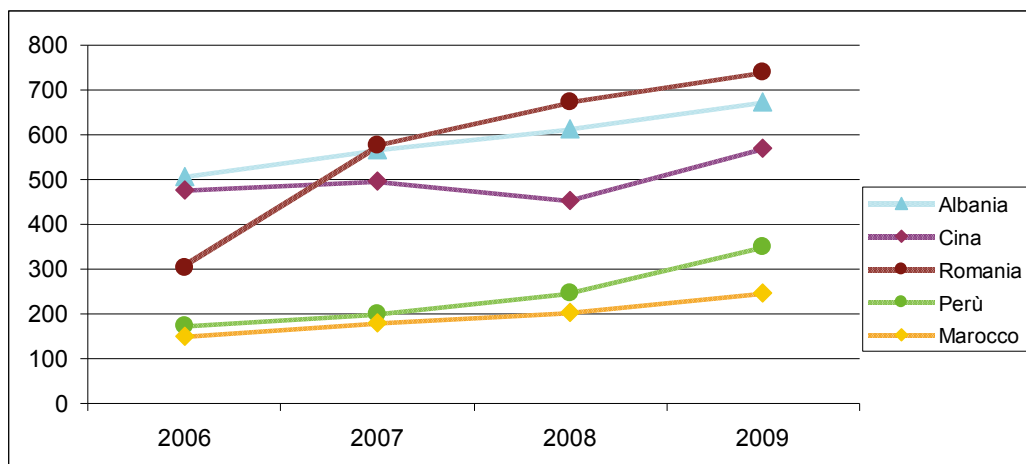
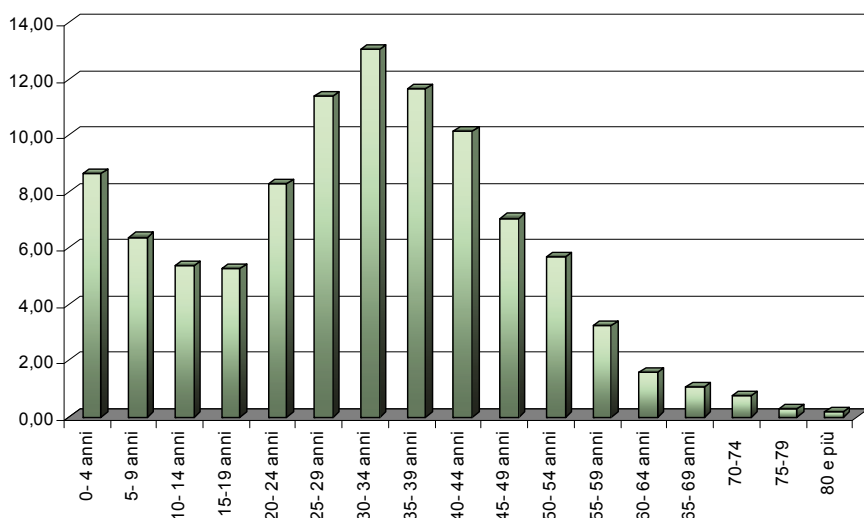


Grafico 6.3 - Nazionalità più numerose di stranieri residenti dal 2006 al 2009

Tavola 6.5 –stranieri per fasce d'età al 31.12.2009- confronto 2007-2009

Fasce d'età	2007	2007 %	2008	2008 %	2009	2009%
0- 4 anni	267	8,92	281	8,62	316	8,60
5- 9 anni	197	6,58	208	6,38	222	6,04
10- 14 anni	145	4,85	175	5,37	191	5,20
15-19 anni	169	5,65	172	5,28	194	5,28
20- 24 anni	238	7,95	269	8,25	302	8,22
25- 29 anni	341	11,40	371	11,38	419	11,41
30- 34 anni	411	13,74	425	13,04	453	12,33
35- 39 anni	357	11,93	380	11,66	457	12,44
40- 44 anni	283	9,46	331	10,16	372	10,13
45- 49 anni	234	7,82	230	7,06	249	6,78
50- 54 anni	157	5,25	185	5,68	214	5,83
55- 59 anni	95	3,18	106	3,25	139	3,78
60- 64 anni	35	1,17	52	1,60	62	1,69
65- 69 anni	25	0,84	35	1,07	45	1,23
70-74anni	23	0,77	24	0,74	18	0,49
75-79 anni	8	0,27	9	0,28	14	0,38
80 e più anni	7	0,23	6	0,18	6	0,16
<b>Totali</b>	<b>2992</b>	<b>100,00</b>	<b>3259</b>	<b>100,00</b>	<b>3673</b>	<b>100,00</b>



*Grafico 6.4- Popolazione straniera per classi di età anno 2009*

La tavola 6.6 è relativa al movimento naturale della popolazione straniera che mette in mostra il progressivo aumento delle nascite di bambini avvenuto nel corso degli anni: in dieci anni questo numero è triplicato, passando dai 22 nati del 2000 ai 64 dello scorso 2009 a dimostrazione del fatto che sempre più famiglie scelgono di stabilirsi nel nostro paese, e non arrivano qui solo per lavoro, mantenendo la famiglia nel paese di origine. Insignificante è il numero dei morti, a conferma della giovane età degli stranieri presenti sul territorio.

*Tavola 6.6 - Movimento naturale della popolazione residente straniera 2000-2009, per genere*

Anni	Nati			Morti			Saldo naturale		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2000	9	13	22	0	0	0	9	13	22
2001	17	12	29	0	0	0	17	12	29
2002	19	14	33	0	1	1	19	13	32
2003	10	10	20	1	0	1	9	10	19
2004	20	16	36	1	0	1	19	16	35
2005	29	28	57	0	0	0	29	28	57
2006	25	24	49	1	0	1	24	24	48
2007	32	30	62	1	0	1	31	30	61
2008	31	22	53	4	0	4	27	22	49
2009	35	29	64	1	1	2	34	28	62

Le successive tavole 6.7 e 6.8 analizzano il fenomeno della numerosità delle famiglie di cittadini stranieri; la loro composizione si è lentamente modificata nel corso dell'ultimo decennio: per quanto riguarda le famiglie uni personali si è passati dal 58,9% del 2000 al 50,6 dello scorso anno, mentre le famiglie con più componenti sono aumentate tutte in percentuale, forse perché stiamo assistendo ad una progressiva “sedimentazione” dell’immigrazione, con formazione di nuove famiglie pluripersonali, come già accennato in analisi della tavola 6.6

*Tavola 6.7. Famiglie di stranieri iscritte in anagrafe per numero di componenti*

Anni	Componenti						Totale famiglie
	1	2	3	4	5	6 e più	
2000	314	62	45	46	23	43	533
2001	315	73	55	51	22	46	562
2002	350	74	63	60	26	51	624
2003	436	117	69	77	33	61	793
2004	511	133	92	79	45	66	926
2005	551	159	110	101	46	65	1.032
2006	545	172	149	96	53	72	1.087
2007	630	196	167	129	74	75	1.271
2008	683	217	172	161	78	84	1.395
2009	792	206	193	188	88	99	1.566

*Tavola 6.8 - Famiglie di stranieri iscritte in anagrafe per numero di componenti (valori percentuali)*

ANNI	Componenti					
	1	2	3	4	5	6 e più
2000	58,9	7,3	8,6	9,6	4,1	8,3
2001	56,0	9,8	8,9	10,7	3,4	8,5
2002	56,1	9,1	9,1	11,1	4,2	8,5
2003	55,0	11,5	7,8	10,3	4,0	8,1
2004	55,2	11,0	9,6	9,1	4,9	7,5
2005	53,4	12,1	10,9	10,0	4,8	6,4
2006	50,1	12,7	13,6	9,7	5,2	6,8
2007	49,6	12,4	13,1	10,5	6,0	6,1
2008	49,0	12,8	12,3	11,8	5,4	6,2
2009	50,6	11,0	11,7	12,5	5,8	6,4

Infine nella tavola 6.9 sono evidenziati i permessi di soggiorno rinnovati nel corso degli ultimi tre anni, da quando è attiva la convenzione con l’associazione “L’Altro Diritto”: esaminandola nei particolari si vede come nel corso degli anni siano diminuite in valore assoluto le richieste di permesso di soggiorno e siano invece aumentate quelle relative al



permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), a dimostrazione del fatto che la popolazione straniera tende a radicarsi sul territorio ed a integrarsi progressivamente. A livello percentuale il dato è meno apprezzabile in quanto è aumentato notevolmente il numero di residenti stranieri sul quale viene calcolata la percentuale.

*Tavola 6.9 –rinnovo permessi/carte soggiorno per stranieri - confronto 2007-2009*

	2009	% su residenti	2008	% su residenti	2007	% su residenti
Rinnovo/Rilascio permessi di soggiorno on-line	61		77		67	
Rinnovo/Rilascio permessi di soggiorno kit cartaceo	82		69		50	
<b>totale</b>	<b>143</b>	<b>3,89</b>	<b>146</b>	<b>4,48</b>	<b>117</b>	<b>3,91</b>
Rilascio P.d.S. (ex Carta Soggiorno) on line	79		56		28	
Rilascio P.d.S. (ex Carta Soggiorno) kit cartaceo	47		60		61	
<b>totale</b>	<b>126</b>	<b>3,43</b>	<b>116</b>	<b>3,56</b>	<b>89</b>	<b>2,97</b>
<b>totale generale</b>	<b>269</b>	<b>7,32</b>	<b>262</b>	<b>8,04</b>	<b>206</b>	<b>6,89</b>

## 7. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Nell'anno 2009 sono aumentati notevolmente i cittadini che si sono rivolti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Dopo tre anni di sostanziale stabilità si è infatti registrato un incremento nel numero di contatti, tale da caratterizzare l'anno 2009 come quello in cui l'Ufficio ha raggiunto il massimo di accessi (37.522 su base annua).

Ad integrazione dei dati annuali occorre aggiungere anche 4.702 telefonate di contenuto informativo gestite dal call center 055.055 e 2.090 segnalazioni presentate dai cittadini e relative al funzionamento dei beni pubblici. Entrambi i dati sono illustrati più dettagliatamente in successivi paragrafi.

Il confronto tra il dato della popolazione residente al 31 dicembre 2009 di età superiore a 20 anni, pari a 39.802, ed il numero di accessi complessivamente considerato, pari a 44.314, evidenzia che mediamente ogni cittadino di Sesto Fiorentino ha avuto almeno un contatto con l'URP o con il call center.

In dettaglio e con riferimento agli anni precedenti l'andamento delle richieste è stato il seguente:

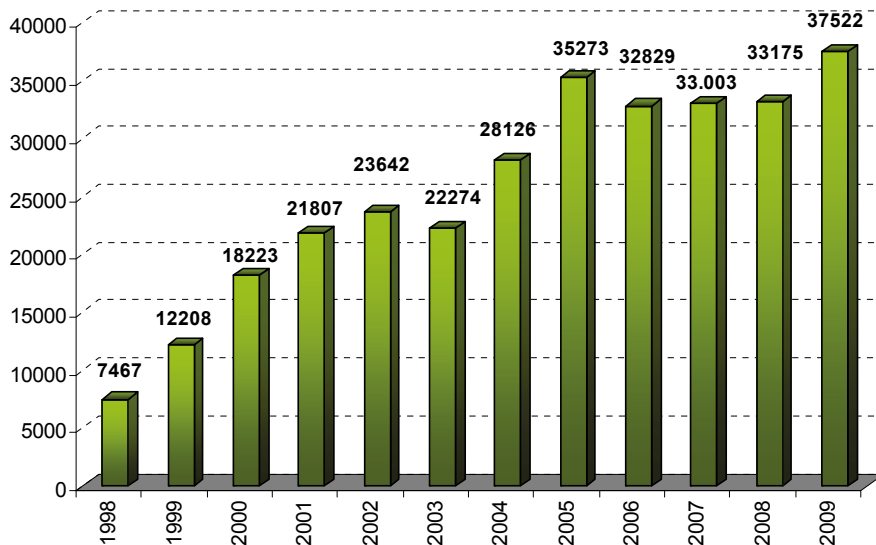


Grafico 7.1- Accessi al servizio anni 1998-2009

:

Di seguito il dettaglio per argomenti

*Tavola 7.1 –Informazioni e procedimenti anno 2009*

Immigrazione	3.353	Biblioteca	709
Ufficio Casa	3.266	Scuola	663
Tributi e Finanze	2.908	Pensioni	605
Ambiente	2.587	Publies	587
Servizi Demografici	2.223	Sanita'	579
Attivita' Produttive	2.137	Associazioni	553
Quadrifoglio	2.088	Leggi, Statuto e Regolamenti	546
Serv. Sociali e Assistenza	2.081	Cimiteri	501
Cultura e Manifestazioni	1.898	Turismo	387
Agevolazioni Enel e Gas	1.687	Edilizia	349
Publiacqua	1.350	Economato	336
Varie	1.203	Protocollo e Archivio	251
Polizia Municipale	1.005	Segreteria Sindaco	181
Lavori Pubblici	867	Sport	137
Urbanistica-Cartografia	820	Notificazioni Atti	91
Personale - Lavoro	789		
Traffico/Trasporti Pubblici	785	<b>Totale</b>	<b>37.522</b>

Le richieste di informazione ed i procedimenti gestiti direttamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono molto differenziati.

Nel 2009 l'Ufficio ha trattato anche nuove materie rispetto a quelle tradizionalmente di competenza dell'Ufficio.

In particolare l'anno 2009 è stato caratterizzato dalle informazioni e dal ricevimento delle domande in materia di agevolazioni tariffarie e provvedimenti anticrisi, che hanno riguardato le seguenti aree di intervento:

- le riduzioni sulle bollette elettriche e sulle bollette per consumo di gas metano, in relazione alle quali l'URP ha provveduto anche all'inserimento nel sistema telematico SGATE;
- i contributi straordinari per le famiglie con indicatore ISEE da € 9.495,00 a € 11.844,00 erogati da Publiacqua Spa;
- le agevolazioni per le famiglie con più di quattro figli per i consumi idrici, il contributo economico per le famiglie, in cui l'unico percettore di reddito si trovava in cassa

- integrazione, ed il contributo straordinario per coloro che si trovavano in cassa integrazione ed erano intestatari di mutuo per l'acquisto della prima casa, tutti erogati dalla Regione Toscana;
- le agevolazioni per la TIA (Tariffa Igiene Ambientale), previste dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 15/12/2008 e dall'accordo anticrisi stipulato fra Comune di Sesto Fiorentino e organizzazioni sindacali;
- le agevolazioni straordinarie previste dall'accordo anticrisi stipulato fra Comune di Sesto Fiorentino e organizzazioni sindacali e relative alla riduzione delle tariffe dei servizi scolastici (nidi e mensa scolastica).

Inoltre per quanto riguarda le richieste maggiormente ricorrenti è necessario segnalare le seguenti novità:

- immigrazione: l'URP ha svolto attività di ausilio nella compilazione delle domande l'emersione del lavoro domestico (colf e badanti) per ed l'inserimento on line delle richieste nella procedura telematica del Ministero dell'Interno e la verifica dello stato di avanzamento delle relativa pratica;
- ambiente: particolarmente richieste sono state le informazioni in materia di bike sharing;
- Quadrifoglio: l'accesso dei cittadini all'ufficio è aumentato a causa della richiesta di materiale per la raccolta "porta a porta";
- servizi sociali e assistenza: l'URP si è occupato particolarmente delle richieste di eliminazione delle barriere architettoniche. In generale è aumentata la richiesta di informazioni per ottenere assistenza e contributi economici a causa della situazione di crisi economica e delle conseguenze sulle famiglie.

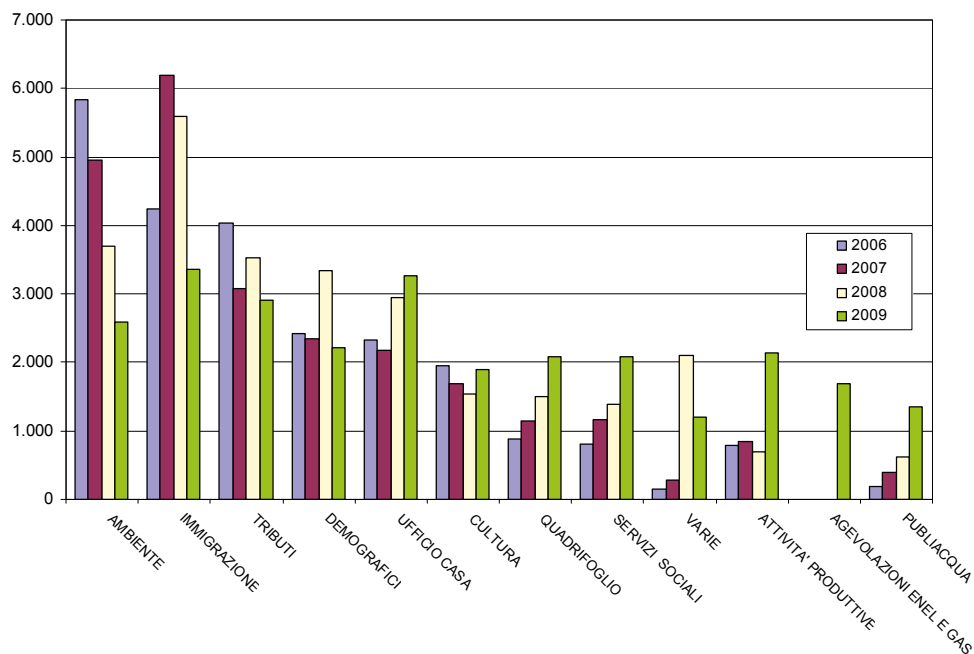


Grafico 7.2- Informazioni maggiormente richieste 2006-2009

Le modalità di accesso all'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono state le seguenti:

Tavola 7.2 –modalità di accesso - confronto 2005-2009

Strumento	2009	2008	2007	2006	2005
Fax/posta	263	85	81	26	75
E mail	1.003	430	425	231	93
Telefono	7.383	8.197	8.229	7.549	9.568
Accesso diretto	28.903	24.463	24.268	25.023	25.537
<b>TOTALE</b>	<b>37.522</b>	<b>33.175</b>	<b>33.003</b>	<b>32.829</b>	<b>35.273</b>

Benché l'accesso diretto continui ad essere di gran lunga quello prevalente, ha riscontrato un notevole incremento il canale mail.

Diminuisce l'utilizzo del telefono anche in relazione all'entrata a regime dei servizi di call center e centralino gestiti dal call center 055055.

## 8. Il Call Center

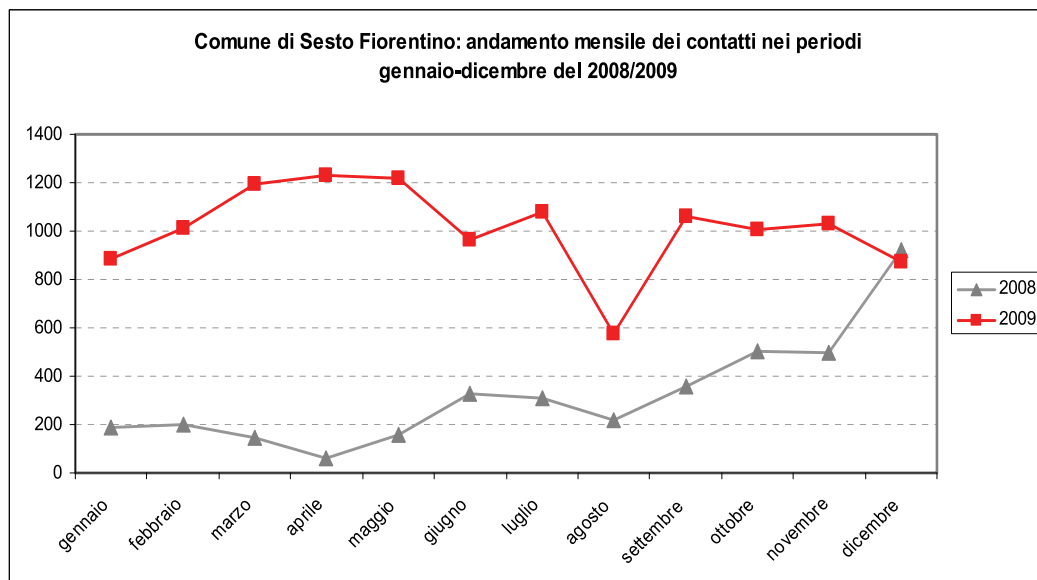
(i dati riportati in questa sezione sono tratti dalla reportistica annuale trasmessa da LineaComune Spa)

Si evidenzia la forte crescita dei contatti nel 2009, dovuti sia all'attivazione a regime del servizio di centralino che all'incremento delle richieste di informazione.

In particolare con riferimento all'attività informativa del call center le richieste sono passate da 2.668 del 2008 a 4.702 del 2009.

*Tavola 7.3 – numero accessi tramite call-center anni 2008-2009*

COMUNE DI SESTO FIORENTINO	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
2008	188	198	147	59	158	330	309	221	357	505	494	924	3890
2009	884	1014	1195	1232	1217	963	1078	576	1061	1009	1033	872	12134



*Grafico 7.3- Andamento mensile dei contatti anni 2008-2009*

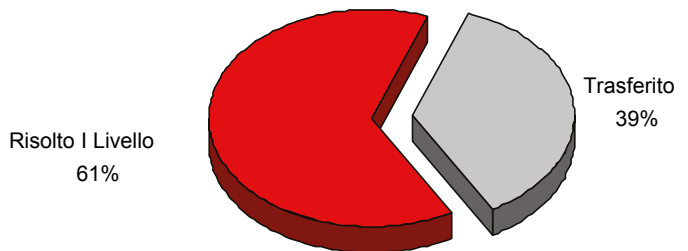
Per quanto riguarda il servizio di centralino dell'ente, sono stati tracciati 7.432 contatti di cui 2.922 trasferiti agli interni richiesti e andati a buon fine.

I restanti contatti (4.510) sono stati risolti al I livello.

Ciò vuol dire che:

- il cittadino ha solo richiesto un numero di telefono  
oppure che
- l'interno richiesto non ha risposto e quindi l'operatore di call center ha dato al cittadino il numero di telefono relativo chiudendo il caso secondo i flussi e gli script condivisi.

Stato corrente	N° Casi
Risolto I Livello	4510
Trasferito	2922
<b>TOTALE</b>	<b>7432</b>



## 9. Le Segnalazioni

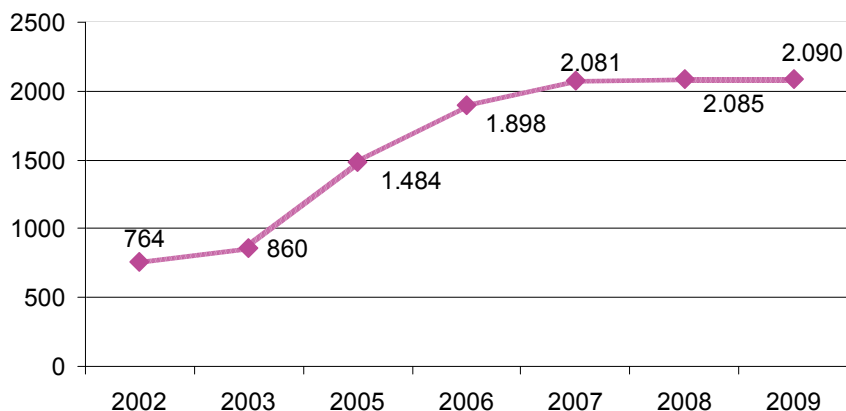
Le segnalazioni presentate dai cittadini nel 2009 sono state 2.090.

Di esse 1.366 sono state gestite all'interno del progetto SestoMIA - Monitoraggio Interventi Assistenza (Comune e cittadini per la sicurezza nel proprio territorio) e 724 tramite altri strumenti.

*Tavola 7.4 –numero segnalazioni progetto SestoMIA e altri strumenti di gestione-anno 2009*

Progetto SestoMIA		Altri strumenti di gestione	
Competenza	numero	Competenza	numero
Edilizia Privata	4	CONSIAG servizi (illuminazione)	313
Publiacqua fognature	2	Quadrifoglio	275
Ufficio Strade	334	Publiacqua fognature	100
Ufficio Verde Pubblico	288	CONSIAG reti	10
Quadrifoglio	136	Dir Comp Infrast Rete Ferroviaria	10
Polizia Municipale	266	TAV	7
Mobilità	259	TELECOM	6
Ufficio Ambiente	59	ENEL	3
Publiacqua acquedotto	6	Varie	2
Consiag servizi	10		
Piccole Manutenzioni	1		
La Racchetta/altre assoc.	1		
<b>TOTALE</b>	<b>1.366</b>	<b>TOTALE</b>	<b>724</b>

Questa l'evoluzione delle segnalazioni presentate nel periodo 2002 – 2009.



*Grafico 7.4- numero segnalazioni anni 2002-2009*



Di seguito la suddivisione per aree di intervento:

*Tavola 7.5 –suddivisione aree intervento segnalazioni anni 2006 – 2009*

<b>Argomento</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Igiene urbana	411	305	237	137
Manutenzione stradale	334	423	364	451
Illuminazione	323	285	343	279
Manutenzione verde	288	12	60	-
Polizia Municipale	266	267	255	229
Mobilità	259	271	332	381
Manutenzione fognature	102	-	-	-
Ambiente	59	321	373	309
Consiag reti (gas)	10	5	-	-
Direz. Compart. infrastrutture rete ferroviaria	10	2	8	-
Tav	7	8	8	-
Manutenzione impianti idrici	6	61	26	-
Telecom	6	2	3	-
Edilizia privata	4	-	20	91
ENEL	3	4	1	-
Piccole Manutenzioni (Comune)	1	1	19	19
Racchetta ed altre associazioni	1	-	-	-
Centri civici	-	46	-	-
Richieste inviate ai centri civici per nuovi servizi	-	33	-	-
Consorzio di bonifica	-	22	8	-
Varie	-	15	18	1
Provincia di Firenze (global service)	-	2	6	-
Segreteria del Sindaco	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>2.090</b>	<b>2.085</b>	<b>2.081</b>	<b>1.898</b>

Questo lo stato delle segnalazioni relative ai principali servizi gestiti nell'ambito del progetto Sesto MIA al 31 dicembre 2009.

*Tavola 7.6 – segnalazioni suddivise per principali servizi – anno 2009*

<b>Mobilità</b>	
Aperte	50
verifica	38
prese in carico	51
chiuse	0
chiuse e archiviate	120
<b>Totale</b>	<b>259</b>

<b>Verde Pubblico</b>	
Aperte	37
verifica	22
prese in carico	70
chiuse	1
chiuse e archiviate	158
<b>Totale</b>	<b>288</b>

<b>Polizia Municipale</b>	
Aperte	9
verifica	0
prese in carico	10
chiuse	0
chiuse e archiviate	247
<b>Totale</b>	<b>266</b>

<b>Ufficio Strade</b>	
Aperte	6
verifica	116
prese in carico	5
chiuse	13
chiuse e archiviate	194
<b>Totale</b>	<b>334</b>

<b>Ambiente</b>	
Aperte	0
verifica	5
prese in carico	34
chiuse	0
chiuse e archiviate	21
<b>Totale</b>	<b>59</b>

Non sono riportate le segnalazioni relative all'igiene urbana, di competenza di Quadrifoglio Spa, in quanto nel corso del 2009, è stata momentaneamente sospesa la gestione di tali tipologie di richieste tramite il progetto SestoMIA.

## 10. Conclusioni

Nel 2009 emerge l'incremento dei contatti dell'Ufficio e del servizio offerto dal call center multicanale 055.055.

In particolare l'incremento del numero dei contatti dell'ufficio deriva dall'attivazione a livello locale e nazionale di molteplici interventi per far fronte alla situazione di difficoltà delle famiglie derivanti dalla crisi economica in atto.

Gli argomenti sui quali verte principalmente l'attività dell'ufficio rimangono comunque quelli tradizionali: immigrazione (caratterizzata da una notevole attività di consulenza specialistica e di indirizzo), casa (con svolgimento di attività informativa e di ausilio nella

compilazione della modulistica), tributi e finanze (con l'attivazione nel 2009 del servizio di visure catastali).

A sua volta l'incremento delle chiamate di contenuto informativo gestite dal call center 055055 è indice dell'entrata a regime del servizio e del sempre maggiore utilizzo del servizio da parte dei cittadini.

Per quanto concerne la ricezione delle segnalazioni dei cittadini relative alla manutenzione dei beni pubblici ed ai servizi di pubblica utilità, il numero totale registrato su base annua rimane stabile.

